



**BILANCIO
SOCIALE
ESERCIZIO
2023**

| | |
|----|--|
| 1 | Il messaggio di Magda, fondatrice e Presidente |
| 3 | Senza dimora nel 2023 in Italia: la situazione migliora? |
| 4 | Il contesto internazionale e nazionale |
| 6 | Il fenomeno drammatico su cui opera Ronda: i senza dimora |
| 8 | I senza dimora a Milano |
| 11 | Identita' di Ronda |
| 12 | Chi siamo |
| 13 | Mission |
| 13 | I valori |
| 13 | Il fenomeno di cui ci occupiamo e i destinatari dei nostri servizi |
| 15 | I servizi che offriamo |
| 16 | La nostra giornata-tipo in Ronda |
| 18 | Unità Mobile Notturna |
| 20 | Educativa di Strada Diurna |
| 22 | Centro Diurno |
| 24 | Sostegno ai nuclei familiari |
| 26 | Le persone che incontriamo e i nostri volontari |
| 29 | Progetti e riferimenti istituzionali |
| 30 | Progetti in corso |
| 30 | I riferimenti di Ronda |
| 31 | Iscrizioni e riconoscimenti |
| 33 | Il valore generato da Ronda e indici virtuosi |
| 34 | I donatori |
| 34 | Il 5x1000 |
| 34 | Raccolta fondi |
| 34 | Parametri e indicatori utilizzati |
| 35 | Unità Mobile notturna |
| 35 | Centro Diurno |
| 35 | Sostegno ai nuclei familiari |
| 35 | Valore complessivo |

| | |
|---|-----------|
| I fornitori di beni e la rete di Ronda | 37 |
| Protocolli operativi | 38 |
| Collaborazioni stabili | 38 |
| Reti locali e nazionali | 38 |
| I Partner di Ronda | 39 |
| Le aziende amiche di Ronda | 39 |
| Il futuro di Ronda | 41 |
| Le considerazioni del Direttivo per il 2023 | 42 |
| Allegato 1 / Il Bilancio Sociale di Ronda: riferimenti interpretativi | 45 |
| Norme e metodologia di riferimento | 46 |
| Struttura e contenuto | 46 |
| Destinatari e stakeholder | 49 |
| Le schede di riferimento per la redazione del Bilancio Sociale | 49 |
| Allegato 2 / Assetto istituzionale e struttura organizzativa di Ronda | 51 |
| Assetto istituzionale | 52 |
| La struttura organizzativa | 52 |
| Allegato 3 / Dati amministrativi e contabili | 55 |
| Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale | 56 |
| Dimensione ambientale | 65 |
| Allegato 4 / Obblighi e adempimenti del Bilancio Sociale in riferimento alla Relazione di Missione | 67 |



**Un desiderio: un incontro, la fiducia,
rispondere ai bisogni, con attenzione e
umiltà.**

Il Presidente
Maddalena Baietta

Nel 1989 fondavo Ronda Carità e Solidarietà sulla spinta di **Paolo Coccheri**, ideatore e fondatore delle Ronde di tutta Italia e un gruppo di amiche e amici che condividevano con me le idee di Paolo.

Mi ha sempre accompagnato un forte desiderio di servizio e un'idea di avvicinarci alle persone che vivono negli angoli della nostra città e che faticano a chiedere aiuto ai Servizi Sociali presenti sul territorio.

L'idea è di poter fare *noi* da tramite tra loro e i Servizi, ma per fare tutto ciò dobbiamo prima cosa avvicinarli, conoscerli ed instaurare con loro un rapporto di fiducia.

Ronda nel tempo è cresciuta, aggiungendo man mano servizi che riteniamo importanti fino ad arrivare ad oggi.

Vi presento quindi il Bilancio Sociale del 2023.

Con questo documento cerchiamo di raccontare quello che siamo riusciti a fare con il vostro sostegno e a dare un messaggio per aumentare il coinvolgimento di persone e risorse: ci sembra un percorso da compiere, vediamo ancora tanto bisogno e possiamo fare molto per gli altri!

Venite a trovarci, quando ci muoviamo sul territorio con la nostra Unità Mobile, al nostro Centro Diurno, oppure alle nostre iniziative sul territorio (mercatini, eventi con le Istituzioni, ecc): saremo felici di accogliervi e discutere cosa possiamo fare insieme!

Prima di tutto, ringrazio come sempre la meravigliosa famiglia Mazzola, che ci sostiene, crede in noi e ci mette a disposizione da anni, gratuitamente, la sede del Centro Diurno.

Ringrazio anche tutti i volontari, i finanziatori, i nostri Educatori ed Assistenti Sociali che hanno reso possibile tutto quanto abbiamo fatto, con grande generosità e atteggiamento sempre positivo!

Desidero ricordare con gratitudine anche le Associazioni e le Istituzioni con cui collaboriamo, per fare rete e per portare un aiuto concreto a chi soffre.

Ronda è una realtà piccola, non si può permettere studi di settore, ma è sempre attenta alla società in cui opera e con cui ama confrontarsi, perciò, come ormai consuetudine, dopo il mio messaggio troverete un capitolo, tratto da studi di settore e da pubblicazioni di Enti/Associazioni che operano nel sociale, in cui riportiamo un'analisi e una fotografia della realtà nazionale e metropolitana in cui operiamo, in cui ci riconosciamo, troviamo motivazione per le nostre azioni e con cui desideriamo sempre confrontarci e tenere come riferimento.

Vedrete che c'è molto da fare!

Ma cosa abbiamo fatto nel 2023?

Abbiamo mantenuto a pieno regime tutti i servizi e le attività, ripresi dopo i difficili anni 2020, 2021 e 2022, sempre nel rispetto delle norme ancora attive su distanziamento, igiene e prevenzione:

- gli incontri di formazione e di confronto per i volontari in presenza;
- le riunioni dei volontari del Centro Diurno, per migliorare il supporto ai nostri ospiti;
- i mercatini;
- la presenza nelle manifestazioni metropolitane di Milano;
- la Messa e la cena della Vigilia di Natale per le persone senza dimora nel mezzanino ATM di Porta Venezia.

E' stato positivo l'esperimento iniziato nel 2022: il recupero dei libri usati, puntando sul libro come strumento di aggregazione, di vicinanza e di comunicazione, anche per farci conoscere: così abbiamo allargato le attività, partecipando anche ad eventi della città metropolitana.

Troverete tutti i dati e i dettagli delle attività nelle sezioni del Bilancio Sociale dedicate ai singoli servizi, e ancora: il valore generato e le considerazioni critiche, speriamo stimolanti, su quanto c'è ancora da fare...

Auguro a tutti un sereno 2024!

Continuiamo a lavorare insieme per costruire un mondo migliore: tutti noi uniti possiamo fare la differenza!



**SENZA DIMORA NEL 2023
IN ITALIA: LA SITUAZIONE
MIGLIORA?**

Nota: riportiamo di seguito una serie di articoli, di cui abbiamo solo omesso alcuni capoversi che trattano argomenti non correlati a ciò di cui si occupa la nostra Associazione.

Citiamo la fonte e siamo confidenti di averne riportato fedelmente i dati fondamentali e lo spirito, che ci sentiamo di condividere pienamente.

I temi della povertà e delle disuguaglianze rimangono centrali, si sono aggravati e necessitano di un approccio concreto, pratico e tempestivo a tutti i livelli.

Il contesto internazionale e nazionale

Ci rifacciamo, per noi è diventato una consuetudine, al documento di studio della Caritas Ambrosiana, molto chiaro, documentato e significativo, anche se i dati sono riferiti all'anno precedente.

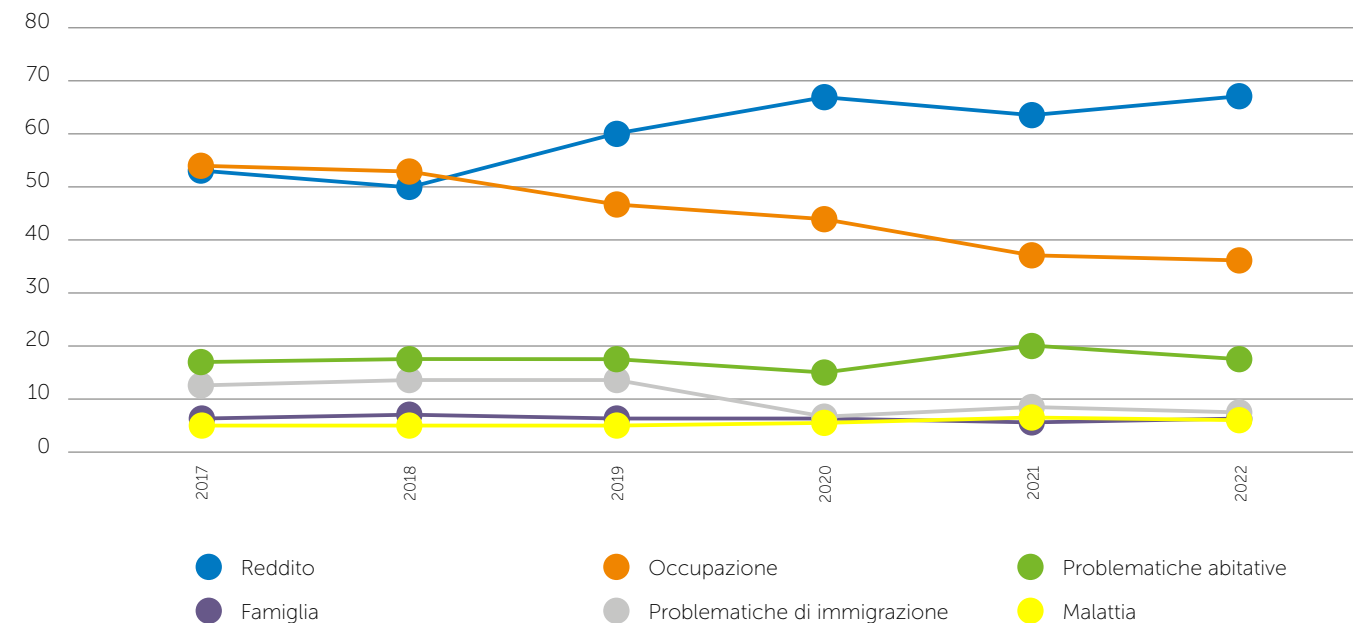
"La povertà nella Diocesi Ambrosiana, Dati 2022" Caritas Italiana Introduzione di Luciano Gualzetti

Il 2022 era iniziato come un anno carico di aspettative positive: finalmente, la pandemia da Covid-19 allentava la sua presa sui sistemi sanitari e sociali, e cittadini, imprese e soggetti sociali potevano beneficiare della fine delle tante restrizioni cui si erano volenterosamente adeguati, ma che, a vari livelli, avevano comportato delle limitazioni delle libertà pubbliche e private.

Accantonate le mascherine, si è tornati al lavoro in ufficio, i ragazzi sono tornati a scuola, le attività commerciali sono riprese a pieno regime, e così via. Un clima di timida fiducia e di speranza in un nuovo modo di vivere le comunità aleggiava anche nei territori ambrosiani.

È durata poco, però: il conflitto in Ucraina ci ha riportato alla dura realtà di un'incertezza globale con forti ricadute nelle realtà locali, determinata da una guerra apertasi alle porte di casa, che ha spinto molti rifugiati a cercare salvezza in Europa e in Italia e che, come ricaduta, ha provocato una crisi energetica ed economica che ha avuto gravi ripercussioni anche al di fuori del teatro di guerra, su interi sistemi produttivi ed economici, ma soprattutto sugli individui più fragili.

La fotografia scattata dal Rapporto 2022 conferma la tendenza all'impoverimento generale che si sta profilando da diversi anni: per vedere i primi sintomi del peggioramento delle condizioni socio-economiche delle famiglie bisogna risalire addirittura al 2008, anno in cui il fallimento di Lehman Brothers scatenò una crisi finanziaria mondiale, che ebbe gravi ripercussioni in tutto il mondo. Dopo di allora sia le rilevazioni istituzionali (Istat ed Eurostat) che quelle di fonte Caritas hanno evidenziato due fenomeni: l'aumento del numero di persone che vivono in povertà e l'inasprirsi delle disuguaglianze sociali.



Fonte dati: Osservatorio della povertà e delle risorse di Caritas Ambrosiana

I sintomi di queste tendenze generali, dovute alle tante crisi che si sono succedute, ritornano anche nei dati del Rapporto 2022, che presenta una situazione non molto diversa da quella del 2021, quando gli effetti della crisi pandemica cominciavano a rientrare, ma nel frattempo lo scenario era profondamente mutato rispetto al periodo pre-pandemico.

L'impoverimento generale - attestato dal dato relativo ai "problemi economici", che nel 2022 ha raggiunto il valore più alto da quando Caritas Ambrosiana pubblica il suo Rapporto sulle povertà; l'aumento di immigrati tra le persone che chiedono aiuto; l'incremento della componente femminile; la conferma e anzi l'ampliamento della presenza, tra chi non ce la fa, di persone che lavorano; le difficoltà delle famiglie con figli minori: sono tutte spie di un disagio diffuso, reso più grave dalla pandemia, soprattutto tra chi viveva già in condizioni di vulnerabilità. Tale processo sta esacerbando la distanza tra chi può e chi no, e soprattutto tra i minori nati in contesti di deprivazione economica e i loro coetanei che vivono in contesti in grado di offrire maggiori opportunità.

Il Rapporto 2022 evidenzia la notevole e crescente presenza, tra i poveri, di tante persone occupate: alcune hanno un contratto regolare, altre sono precarie, altre sottopagate, ma tutte chiedono sempre meno a Caritas un lavoro e sempre più una qualche forma di integrazione di un reddito che non basta mai, neanche per fare la spesa. Da questa consapevolezza bisogna partire, se si vuole veramente combattere la povertà, evidenziando la necessità di serie politiche di superamento del precariato lavorativo e di definizione di accettabili minimi salariali. E ricordando che uno strumento come il reddito di cittadinanza, senz'altro perfezionabile, è nato anche per far fronte a queste situazioni e non

va indebolito nella sua struttura universalistica, né depotenziato finanziariamente, se non vogliamo che la lotta alla povertà rimanga solo uno slogan.

L'andamento dei bisogni principali conferma la tendenza registrata a partire dal 2019, quando per la prima volta all'interno del nostro campione le problematiche economiche hanno superato quelle lavorative.

Gli effetti degli eventi straordinari che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale negli ultimi anni sono sempre più presenti all'interno del nostro campione: la povertà economica ha raggiunto nel 2022 il valore più alto mai rilevato prima e l'incidenza percentuale dei bisogni di reddito nell'intervallo di tempo considerato ha fatto registrare un tasso medio di incremento annuale pari al 6,5%. Il dato attesta un impoverimento generale, che aveva iniziato a manifestarsi prima della pandemia e che la crisi pandemica, il rincaro delle materie prime seguito al conflitto in Ucraina e l'aumento dei costi per l'acquisto di beni di prima necessità, cibo e gas su tutti, hanno drammaticamente confermato.

Il fenomeno drammatico su cui opera Ronda: i senza dimora

"Avvenire"
Fulvio Fulvi

Muiono per strada, sui marciapiedi o sotto i ponti, negli androni dei palazzi, negli edifici abbandonati, nei parchi urbani.

Vengono uccisi dal gelo, dall'inedia e dagli stenti, da violenze o incidenti, ma anche dal dolore e dalla solitudine che si portano dentro. Finiscono i loro giorni in silenzio, i senza dimora, nell'indifferenza di tutti.

Li ritrovano quasi sempre all'alba e per caso, stecchiti, dentro a un sacco a pelo o sotto un cumulo di cartoni. E muoiono non solo quando fa freddo, come è accaduto l'altra notte al 72enne Diallo Seydou, ex manager di origini senegalesi caduto in disgrazia, rinvenuto su una panchina davanti alla stazione di Genova Principe, o a Francesco Battaglia, 42 anni, piacentino, trovato morto ieri pomeriggio sotto i portici tra piazza Matteotti e piazza Verdi, a Chiavari, accanto ai suoi due cani che lo vegliavano. L'"emergenza", infatti, dura tutto l'anno.

Nel 2023, finora, si contano 362 morti tra le persone che non avevano un tetto sopra la testa: 86 hanno cessato di vivere durante l'inverno, 97 in primavera, 109 d'estate e 101 nel pur rigido autunno che sta per finire. Il 97% di loro era un uomo, per due terzi straniero, mentre l'età media dei "clochard" deceduti è di 47 anni. Nel 2022 le vittime erano state 399, un anno prima 250.

«Il luogo di ritrovamento racconta che la causa principale non è il freddo» commenta l'Osservatorio del Fio.psd (Federazione italiana organismi per le persone senza dimora) che monitora costantemente la situazione. «Non è stato sempre facile risalire alle ragioni primarie dei decessi – spiega Fio.psd – ma sempre grazie alla ricostruzione di chi conosceva le persone è stato possibile riscontrare come il 46% delle morti è per incidente, violenza o suicidio e il 37% per motivi di salute». È chiaro infatti che chi vive all'addiaccio è esposto a malanni e, in molti casi, dipende da sostanze alcoliche o stupefacenti che ne minano il fisico e la psiche.

I dati Istat ci dicono che in Italia nel 2022 i "barboni" o, meglio, i cittadini "sconosciuti all'anagrafe" e che non hanno un alloggio erano quasi centomila. Si trovano soprattutto nelle grandi città: a Roma il 23%, a Milano il 9%, a Napoli il 7%, a Torino il 4,6%), poi ci sono Genova (3%) e Foggia (3,7%). Ma si tratta di cifre relative, della "punta dell'iceberg", perché i flussi dei "dimenticati" sono continui e non quantificabili e soggetti a frequenti spostamenti dall'una all'altra città, con nuove presenze ogni notte.

Quest'anno, inoltre, con l'aumento degli ingressi in Italia di migranti che arrivano dalle rotte del Mediterraneo e dei Balcani, il "fenomeno" dei senza

dimora sembra essere ancora più preoccupante: rappresenta un sintomo di crescente disagio e povertà e mette in crisi il sistema dell'accoglienza.

«A Milano, per esempio, la situazione è peggiorata: per le strade, di notte, assistiamo più persone rispetto all'anno scorso ed è più difficile convincerle, come facciamo sempre con garbo e delicatezza, ad andare nei dormitori allestiti dal Comune» afferma Sergio Greco, responsabile dei volontari del Cisom (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) che insieme ad altre 23 Associazioni meneghine partecipa al "Piano Freddo" per i senza dimora predisposto dall'Amministrazione Comunale. E si tratta in gran parte di stranieri, in particolare nordafricani. Quanti sono?

«Circa 500 tra il centro e le periferie, secondo un censimento che risale a prima dell'estate, ma non bisogna dimenticare gli oltre cento ragazzi che "sbarcano il lunario" al boschetto di Rogoredo, tossicodipendenti con i quali spesso si fa fatica a parlare, – prosegue Greco – giovani che hanno fame e sete e che, dopo avergli dato coperte, il tè caldo e le merendine, cerchiamo di agganciare per portarli al Sert e potersi curare».

Nuove e vecchie povertà che spesso vengono dimenticate nelle metropoli del ben vivere, della movida e degli affari, dove il "barbone morto", ormai, non fa quasi più notizia.



I senza dimora a Milano

Riportiamo integralmente quanto reso disponibile, nell'ultima edizione del giugno 2023, dal **Progetto racCONTAMI**.

Cos'è racCONTAMI?

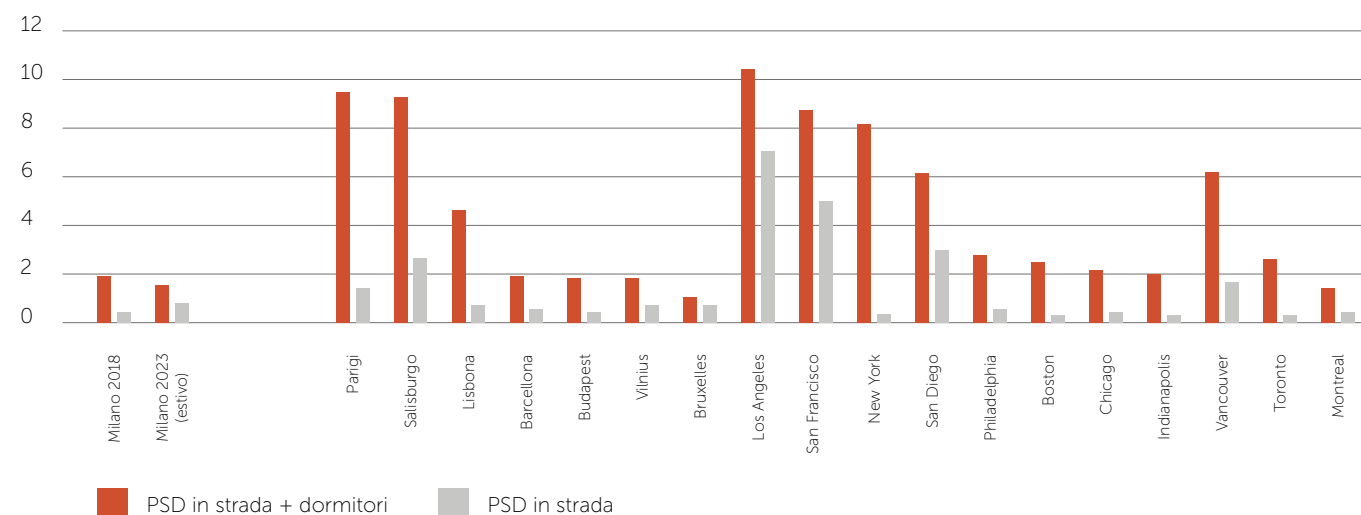
- Rilevazione sulle persone senza dimora nell'intera area della città di Milano.
- Quarta edizione nel 2023-2024, dopo le rilevazioni di 2008, 2013 e 2018.
- Per la prima volta, periodo estivo (giugno 2023) e invernale (febbraio 2024)
- La rilevazione 2023-2024 è promossa dal Comune di Milano e realizzata tramite un affidamento di servizi alla Fondazione Ing. Rodolfo Debenedetti
- Collaborazione di LEAP - Università Bocconi e decine di Enti del Privato Sociale attive nel campo dei servizi a favore delle persone SFD e a contrasto della grave marginalità adulta.

La rilevazione di giugno 2023 ha coinvolto:

- 18 Enti cittadini (sedi formazioni, punti di smistamento volontari, supporto logistico);
- 21 Centri di accoglienza notturna;
- Circa 700 cittadini volontari (molti provenienti da Associazioni milanesi).

Quante persone senza dimora?

Grandi città nel mondo a confronto (nr. di persone senza dimora per 1.000 abitanti):



Veniamo alla città di Milano. Oggi: risultati preliminari della rilevazione racCONTAMI, per rispondere a domande come:

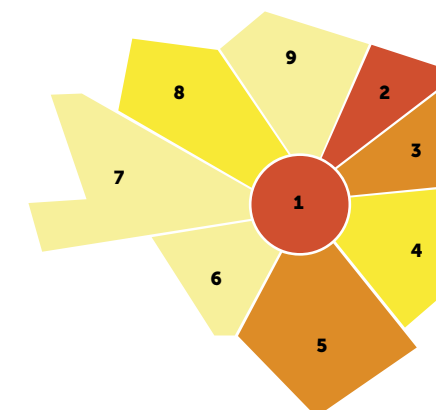
- Quante sono le persone senza dimora a Milano?
- Che caratteristiche hanno?
- In che zone della città sono più presenti?
- Quali sono i bisogni essenziali non soddisfatti?
- L'offerta di servizi raggiunge in modo adeguato queste persone?
- Quante sono le persone senza dimora a Milano?

La notte di lunedì 12 giugno sono state contate 2.021 persone senza dimora, di cui 1.010 in strada e 1.011 in strutture di accoglienza notturna. A giugno 2023, le persone senza dimora a Milano rappresentavano lo 0,15% della popolazione cittadina, ovvero 1,5 persone ogni 1000 abitanti.

Conteggio in strada: distribuzione geografica

- Delle 1.010 persone senza dimora contate in strada, il 39% si trova in centro città (Municipio 1);
- Significative anche le presenze nei Municipi 2 e 3 (rispettivamente il 18% e 13% del totale).

| | |
|-------------|-----|
| Municipio 1 | 395 |
| Municipio 2 | 183 |
| Municipio 3 | 131 |
| Municipio 4 | 66 |
| Municipio 5 | 77 |
| Municipio 6 | 38 |
| Municipio 7 | 22 |
| Municipio 8 | 53 |
| Municipio 9 | 45 |



Conteggio in strada - informazioni di contesto

| La persona osservata dispone di un riparo? | |
|--|-----|
| Nessun riparo | 26% |
| Lenzuola, coperte, sacco a pelo | 25% |
| Cartoni | 8% |
| Brandina, materasso | 5% |
| Tenda | 4% |
| Panchina, sedia | 15% |
| Non si capisce | 24% |
| Presenza di oggetti ingombranti, animali? | |
| Oggetti ingombranti (valigie, ecc) | 46% |
| Animali | 4% |
| Persona sola o in gruppo? | |
| Persona sola | 60% |
| In gruppo | 40% |
| Se in gruppo, nr medio di persone | 5 |

racCONTAMI è work in progress...

Prossimi passi:

- Continuare ad elaborare i dati raccolti;
- Organizzare la rilevazione invernale di febbraio 2024, in collaborazione con il Comune di Milano e le tante Associazioni che hanno offerto la loro collaborazione;
- Migliorare la qualità dei dati (affinare i questionari, formare i volontari).

In prospettiva:

- Confronto tra le rilevazioni invernali (2008-2013-2018-2024) per capire l'evoluzione del fenomeno a Milano;
- Fornire informazioni utili al Comune per conoscere e per migliorare la programmazione dei Servizi.



IDENTITÀ DI RONDA

Il capitolo "Identità di Ronda" è stato mantenuto invariato rispetto alle precedenti edizioni del Bilancio Sociale: identità, servizi e mission dell'Associazione non hanno subito variazioni.

Chi siamo

L'Associazione Ronda Carità e Solidarietà è un'Organizzazione di Volontariato attiva dal 1998, che opera senza fini di lucro nel sostegno alle persone senza dimora, o in situazioni di povertà estrema, presenti sul territorio milanese, che incontrano difficoltà nel rivolgersi alle Istituzioni pubbliche.

Ronda crede nell'integrazione e nella sinergia del lavoro tra volontari e professionisti: gli uni sono complementari agli altri nel raggiungimento degli obiettivi che l'Associazione si dà.

Le attività vengono svolte grazie all'apporto attivo di **numerosi volontari, adeguatamente formati**, che garantiscono gratuità, condivisione, senso civico, solidarietà e di **Operatori professionisti** che seguono con strumenti specifici i casi più complessi e per dare continuità al servizio.

I nostri volontari offrono diverse competenze: formatori di lingua italiana, formatori di lingua inglese, medici e poi figure con professionalità diversificate e non "vicine" alle attività dell'Associazione, ma che possono aiutare i nostri ospiti nelle difficoltà pratiche della vita di tutti i giorni.

Il personale dipendente è costituito da **un Assistente Sociale, due Educatori** a tempo pieno, una consulente amministrativa e un'addetta alle pulizie.

Ronda crede molto anche nel lavoro di rete e nel coordinamento con le altre Associazioni che si occupano di grave emarginazione sul territorio cittadino e, con i Servizi Sociali del territorio, lavora e si impegna in prima persona per attivare il coordinamento e la sinergia tra le diverse realtà.



Mission

L'Associazione offre aiuto e accoglienza a tutti gli adulti presenti sul territorio cittadino che, **a prescindere dal sesso, dalla provenienza e dalla religione**, si trovano a vivere senza dimora o in situazioni di povertà estrema. Offre inoltre ascolto e accompagnamento nella ricostruzione delle relazioni sociali, stimolando e incoraggiando la volontà di creare un nuovo percorso di vita, di autonomia e di reinserimento nel mondo del lavoro.

I valori

Il valore fondamentale nel quale Ronda si identifica è il riconoscimento del diritto di ogni persona di vivere con dignità.

Tale riconoscimento nasce dalla consapevolezza che ogni individuo ha una propria storia, fatta di incontri ed esperienze, che talvolta possono creare situazioni di fragilità, precarietà e sofferenza, ma che non devono per questo essere causa di emarginazione sociale.

L'Associazione ha scelto la strada sia come luogo privilegiato per l'incontro con le persone, sia come punto dal quale partire per creare rapporti di fiducia, capaci di ridare speranza a chi vive una situazione caratterizzata da una povertà relazionale ed affettiva.

Il fenomeno di cui ci occupiamo e i destinatari dei nostri servizi

I motivi che ci hanno spinto a intervenire con le persone senza dimora derivano dal prendere atto di quanto sia divenuta grave la situazione della strada, caratterizzata da una crescente numero di persone impoverite.

Dal giorno della sua costituzione, Ronda ha vissuto in prima linea l'evolversi della crisi economica in Italia e i danni che ha provocato alle persone più fragili, dal punto di vista economico, psicologico e sociale.

In apertura al presente documento abbiamo ricordato i dati numerici del fenomeno che sta generando un numero sempre maggiore di:

- persone in **stato di povertà materiale e immateriale** estrema;
- portatori di **bisogni primari** (vitto, alloggio, servizi igienici, servizi sanitari, abbigliamento);
- portatori di un **disagio complesso** (dipendenza, disagio psichico, sfruttamento, illegalità);
- portatori di **bisogni relazionali** (affettivi, educativi e/o di orientamento sociale, lavorativo e abitativo),
- persone che cercano di **ricostruire una propria identità**, andata perduta a causa delle esperienze di povertà.



I SERVIZI CHE OFFRIAMO

Cerchiamo di offrire di più di un pasto... vorremmo aiutare le persone a ritrovare un punto di riferimento.

Una giornata in Ronda

I filoni principali dei servizi offerti sono quattro:

- Unità Mobile notturna;
- Unità Educativa di Strada diurna;
- Centro Diurno;
- Sostegno ai nuclei famigliari;

e sono stati attivati "gradualmente".

Dal 1998, si sono evoluti, anche in ragione di maggiori disponibilità economiche, maggiore impegno, tanta esperienza e un sostegno sempre crescente di volontari.

Dunque servizi diversificati, per cercare di dare risposte non solo contingenti ma di lungo periodo, in una prospettiva sociale accogliente per tutti.

Le soluzioni non possono che essere multidimensionali, come le motivazioni che hanno portato le persone a essere senza dimora.

La nostra giornata "tipo" nel Centro Diurno di Ronda:

| | |
|--------------|-----------------------------------|
| 9.00 | Apertura Centro Diurno |
| | Accoglienza, colloqui, laboratori |
| 11.30 | |
| 12.30 | Preparazione pranzo |
| | Pranzo |
| 14.00 | |
| | Pulizia cucina |
| 15.30 | |
| | Compiti, svago positivo |
| 17.00 | Chiusura Centro Diurno |
| 19.30 | Preparazione Unità Mobile |
| 20.00 | Partenza Unità Mobile |
| 23.30 | Rientro Unità Mobile |





Unità Mobile Notturna

Obiettivo

Creare un **rapporto di fiducia** con le persone senza dimora per rilevare i loro bisogni e offrire risposte adatte a loro (orientamento, accoglienza, supporto psicologico, vitto).

Le attività svolte

- Distribuzione di generi di conforto (sacchetti viveri e kit per l'igiene personale);
- Sostegno a prestazioni di tipo sanitario/infermieristico;
- Ascolto e orientamento;
- Colloqui specialistici con gli operatori;
- Informazione e accompagnamento presso i servizi sul territorio;
- Monitoraggio del territorio;
- Lavoro di rete con le altre Unità Mobili, soprattutto durante il Piano Freddo del Comune di Milano.

Dimensione quantitativa della nostra Unità Mobile nel 2023

| | Mesi di servizio | Uscite serali | Indumenti consegnati* | Coperte consegnate | Ore di volontariato |
|-------------|------------------|---------------|-----------------------|--------------------|---------------------|
| 2023 | 11 | 176 | 1.175 | 456 | 3.220 |
| 2022 | 11 | 184 | 2.824 | 360 | 3.370 |

| | Pasti serviti | Volontari per uscita | Segnalazioni verificate | Presenze volontari | Presenze Operatori |
|-------------|---------------|----------------------|-------------------------|--------------------|--------------------|
| 2023 | 5.719 | 4/5 | 145 | 644 | 54 |
| 2022 | 3.901 | 4/5 | 207 | 674 | 54 |

* I capi di vestiario distribuiti provengono in parte dal Comune di Milano (fornitura FEAD, Fondi di Aiuto Europei all'Indigenza) e in parte da donazioni all'Associazione da parte di privati.



Unità Educativa di Strada Diurna

Obiettivo

Avvicinare persone senza dimora in strada per proporre loro **piani personalizzati studiati per accompagnarli nel superamento della situazione di grave emarginazione.**

Destinatari del servizio risultano attualmente sul territorio milanese casi estremamente complessi e difficili.

Le attività svolte

- Contatto in strada, ascolto e analisi del bisogno;
- Aiuto per coniugare bisogni e risorse;
- Attivazione per il riconoscimento dei diritti essenziali (residenza, tessera sanitaria, medico di base);
- Aggancio, accompagnamento ed educazione all'accesso ai servizi;
- Risposta alla domanda di percorsi di accoglienza;
- Lavoro in rete con figure specialistiche (presa in carico multidisciplinare);
- Realizzazione di un progetto educativo;
- Osservazione, mappatura e monitoraggio dei fenomeni, delle loro dinamiche ed evoluzioni.

Come ha operato la nostra Unità Educativa di Strada nel 2023

| | Mesi di servizio | Numero uscite* | Presenze Operatori | Ore di volontariato** | Persone seguite*** |
|-------------|------------------|----------------|--------------------|-----------------------|--------------------|
| 2023 | 11 | 158 | 1 | 698 | 25 |
| 2022 | 11 | 194 | 1 | 920 | 32 |

| | Inserimenti casa popolare | Inserimenti Piano Freddo | Inserimenti percorsi sanitari |
|-------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------------|
| 2023 | 1 | 4 | 2 |

* Di cui 98 serali e 60 diurne.

** Di cui 208 serali e 490 diurne.

*** Di cui 15 durante le uscite serali e 10 durante le uscite diurne.



Centro Diurno

Il punto di forza del Centro Diurno è quello di focalizzarsi sulla relazione con la persona. Il nostro lavoro si incentra nell'**individuare le capacità di ognuno** e su come potenziarle.

Le capacità relazionali sono l'elemento principale su cui lavoriamo: grazie alle attività svolte, i nostri ospiti riacquistano le skills fondamentali per la convivenza e, in seguito, per il reinserimento sociale e lavorativo.

Cosa offriamo

- Soddisfacimento dei bisogni primari, come colazioni e pranzi, docce e servizio lavanderia;
- Consulenze personalizzate per orientare alla tutela dei propri diritti, in rapporto alle esigenze formative, lavorative, sanitarie ed abitative;
- Laboratori di ricerca attiva del lavoro, lingua italiana/inglese, informatica, scrittura creativa, teatro, musica, ecc.

Gli ospiti del Centro Diurno hanno vari tipi di fragilità, spesso hanno storie di un vissuto traumatico e di disagi complessi che richiedono molto lavoro di supporto e accompagnamento. In particolare, ci focalizziamo su:

- Analisi delle capacità;
- Lavoro sull'autostima;
- Creazione di una routine e di abitudini stabili;
- Rispetto delle regole, delle scadenze e delle tempistiche;
- Orientamento verso gli altri servizi del territorio;
- Costruzione di una progressiva autonomia.

L'Associazione ritiene fondamentale che i propri ospiti possano riattivarsi, anche attraverso una reintegrazione lavorativa.

Per questo motivo all'interno del Centro Diurno è stato organizzato un laboratorio specifico di **Ricerca attiva del lavoro**, con l'obiettivo di fornire ai nostri ospiti gli strumenti necessari per strutturare e organizzare un progetto professionale efficace e un piano di azione per la ricerca lavorativa, mirato e specifico per ognuno di loro.

Accompagnare e sostenere l'ospite nell'approfondimento della coscienza di sé e delle proprie risorse, arrivando alla definizione di una progettualità individuale, permette di favorire un incontro tra i bisogni delle persone e quelli del mercato del lavoro.

Negli ultimi due anni, la pandemia ha avuto ripercussioni molto pesanti sull'attività del Centro Diurno: tutte le attività socializzanti, "di contatto", sono state forzatamente ridotte. **Nel 2023 siamo riusciti a riprendere i laboratori artistici, così importanti per i nostri utenti: grazie a un importante progetto di Regione Lombardia, che ci siamo aggiudicati in ATI con altre Associazioni, abbiamo ripreso il laboratorio di teatro.**

Come ha operato il nostro Centro Diurno nel 2023

| | Giorni di apertura | Utenti in carico (media) | Incontri di rete | Pratiche seguite | Ore di volontariato |
|-------------|--------------------|--------------------------|----------------------|------------------|---------------------|
| 2023 | 243 | 27 | 807 | 1.128 | 2.916 |
| 2022 | 247 | 16 | 720 | 930 | 2.964 |
| | Pasti serviti | Docce effettuate | Lavatrici effettuate | | |
| 2023 | 2.118 | 729 | 730 | | |
| 2022 | 1.092 | 740 | 741 | | |

Il numero di utenti mediamente in carico è aumentato rispetto al 2022: il Centro Diurno è rientrato praticamente a capienza massima, dopo gli anni del Covid.

Abbiamo inoltre mantenuto l'**apertura nel mese di Agosto**, visto il risultato positivo dell'anno precedente. Per molte delle persone che seguiamo solitamente il mese di agosto è un periodo in cui si sprofonda nella più pesante solitudine. Restare aperti ci ha consentito di dare continuità ai percorsi e di essere un pronto spazio di confronto in questo mese difficile.



Sostegno ai nuclei familiari

Il sostegno alimentare costituisce uno degli interventi promossi dal Programma per la Distribuzione di Derrate Alimentari agli Indigenti (PEAD), istituito dalla Commissione Europea nel 1983 e implementato con le risorse impegnate nel Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD).

In Italia tale programma è attuato dall'Organismo Pagatore denominato Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), sostenuto attraverso il finanziamento del Fondo Nazionale di Aiuti Alimentari agli Indigenti (previsto nel DL 134/2012, art. 58).

Ad AGEA afferiscono sette Enti Caritativi attivi a livello nazionale che riforniscono le Strutture Caritative presenti nei singoli territori con beni alimentari di vario genere (prodotti freschi e secchi) che queste ultime distribuiscono alle persone che si trovano in condizione di bisogno. Nel caso di Ronda Carità e Solidarietà Milano, essa si configura come Struttura Caritativa territoriale che dipende dal Banco Alimentare/dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus, Ente Caritativo.

Cosa offriamo

Attivo dal 2019, il servizio di distribuzione di beni alimentari supporta singoli individui e nuclei familiari spesso segnalati dai Servizi Socio-Sanitari territoriali (da cui sono seguiti), che si trovano in condizione di indigenza, opportunamente certificata e rivalutata annualmente.

La consegna degli alimenti (freschi e secchi), **si svolge ogni mese in due giornate** programmate tra loro consecutive, successive al ritiro dei beni alimentari da distribuire presso la sede territoriale del Banco Alimentare/Fondazione Banco Alimentare Onlus, Ente accreditato AGEA.

Con tale servizio si intende soddisfare un bisogno non solo alimentare, ma anche informativo.

Contestualmente alla consegna del pacco contenente gli alimenti, (il cosiddetto "Pacco Viveri"), infatti, si svolgono dei colloqui di Segretariato Sociale condotti da un'Assistente Sociale, che possono portare all'attivazione di una presa in carico "leggera" del singolo individuo e/o del nucleo familiare, avente finalità di sostegno e accompagnamento della/e persona/e nella ricerca di percorsi formativi e/o di lavoro, nella gestione di pratiche documentali, o nell'accesso e orientamento alle risorse territoriali, in raccordo con i Servizi Socio-Sanitari territoriali.

Nel 2023 l'attività di distribuzione di alimenti si è svolta con cadenza mensile, ad eccezione del mese di agosto.

Per quanto riguarda i colloqui di Segretariato Sociale, sono stati perlopiù di carattere informativo e di monitoraggio. In un caso, i colloqui hanno permesso di favorire l'accesso del nucleo ai Servizi Sociali territoriali, per una situazione familiare particolarmente complessa è stato possibile collaborare attivamente con il Servizio Sociale territoriale, referente del caso, attuando così una presa in carico condivisa.

Dimensione quantitativa della distribuzione di Pacchi Viveri nel 2023

| | Pacchi consegnati | Nuclei seguiti | Numero persone | Colloqui individuali | Presenze volontari |
|-------------|-------------------|----------------|----------------|----------------------|--------------------|
| 2023 | 297 | 35 | 78 | 18 | 7 |
| 2022 | 304 | 42 | 96 | 30 | 4 |

Le persone che incontriamo e i nostri volontari

Il nostro Giuseppe ha lasciato la vita di strada, dopo tanti anni!



Quando stava in strada, Giuseppe era conosciuto come l'uomo Chicco, perché stava spesso per terra presso il negozio Chicco di piazza Argentina.

Era arrivato a Milano negli anni '70, faceva il rottamaio ambulante, ma dopo alcuni anni sono cominciate le difficoltà di lavoro e le difficoltà psicologiche, che in breve lo hanno portato a vivere in strada.

In strada è stato per tanti anni e qui è stato conosciuto e assistito dall'Unità Mobile serale di Ronda.

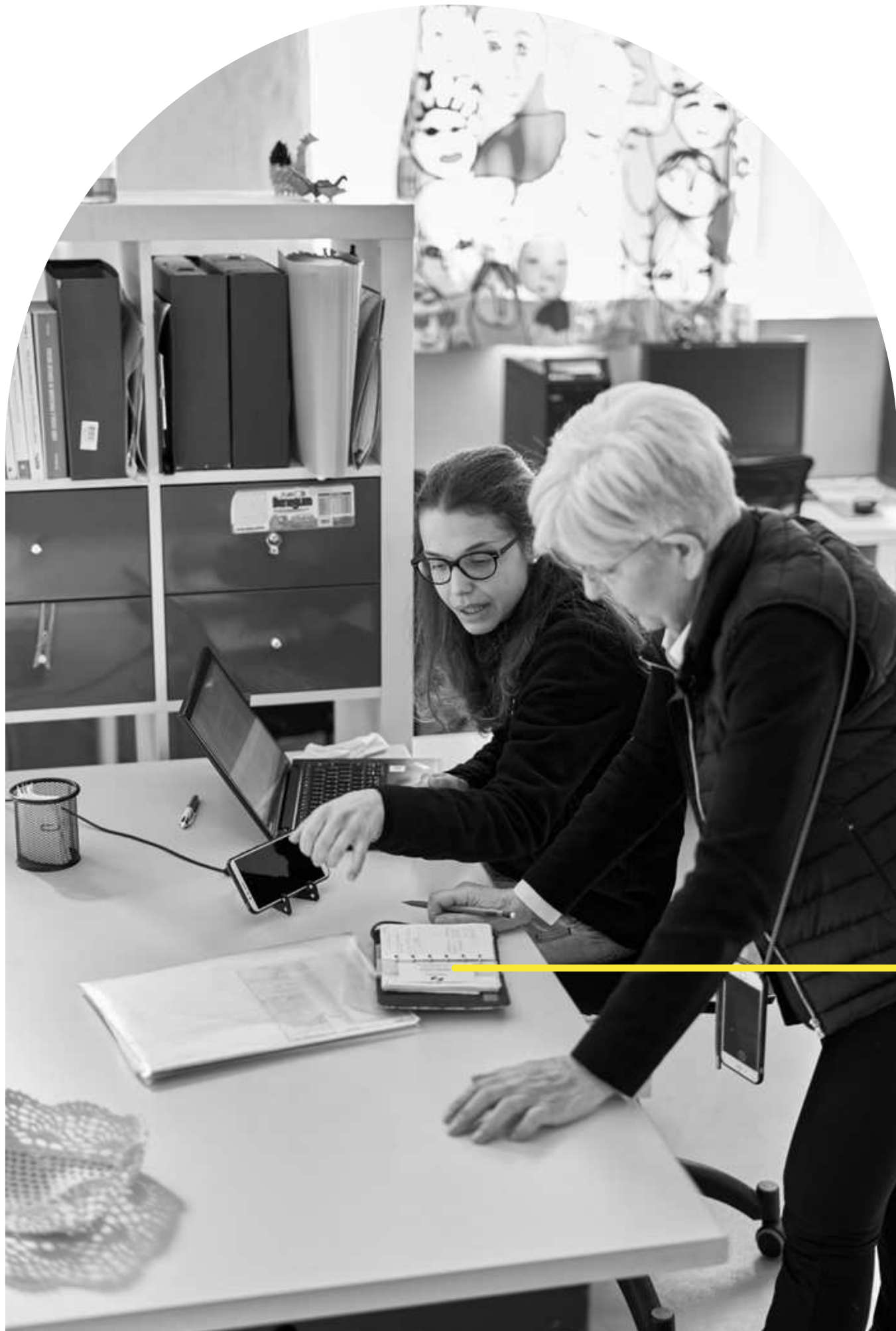
A seguito di un recente peggioramento di salute, i nostri volontari l'hanno accompagnato in ospedale per accertamenti.

Questo episodio gli ha cambiato la vita!: quei giorni in ospedale, pulito, lavato, sbarbato, accudito l'hanno trasformato e Giuseppe ha accettato di essere aiutato a uscire dalla strada.

Ora si trova in una struttura di accoglienza per anziani, accudito e con la compagnia dei volontari di Ronda.

Tanti auguri Giuseppe, in bocca al lupo, noi ti stiamo vicini come sempre!





**PROGETTI E RIFERIMENTI
ISTITUZIONALI**

Progetti in corso

I progetti realizzati da Ronda della Carità e Solidarietà nel corso del 2023, grazie al finanziamento di Fondazioni ed Enti pubblici e privati, sono stati molteplici.

Di seguito una sintesi, ricordando che tutti i progetti sono rendicontati in modo sintetico nel Bilancio Ordinario dell'Associazione, in allegato al presente documento, mentre negli archivi in Sede sono disponibili tutte le rendicontazioni di dettaglio.

• Regione Lombardia

Nuovo Progetto 2023-2025, incentrato sull'attività istituzionale di Ronda, in ATI con altre Associazioni.

• Residui di Bilancio Municipio 3 del Comune di Milano a sostegno delle iniziative di Natale

Progetti riguardanti l'attività del Centro Diurno.

Ente erogatore: *Comune di Milano.*

• Residui di Bilancio Municipio 1 del Comune di Milano a sostegno del Piano freddo

Progetto riguardante l'iniziativa della messa di Natale 2023.

Ente erogatore: *Comune di Milano.*

• Piano freddo Comune di Milano

Progetto riguardante le attività di Centro Diurno, Unità Mobile ed Educativa di Strada, in ATS con altre Associazioni (Comunità progetto, Farsi Prossimo e Casa della Carità).

Ente erogatore: *Comune di Milano.*

• Progetto Fondazione Canova 2022

Progetto incentrato sull'attività di Educativa di Strada.

Ente erogatore: *Fondazione Canova.*

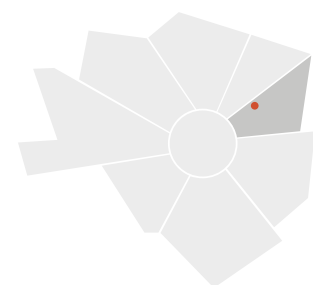
• Progetto Gruppo Bracco

Progetto incentrato sull'attività istituzionale di Ronda.

Ente erogatore: *Gruppo Bracco.*

I riferimenti di Ronda

Ronda della Carità ha sede legale ed operativa a **Milano**, in **Via Picozzi 21**.



I riferimenti per i contatti sono i seguenti:

Tel: +39 02 45863842

Cell: +39 348 2235107

Fax: +39 02 2225279

presidenza@rondacaritamilano.com

diurno@rondacaritamilano.com

comunicazione@rondacaritamilano.com

Orari di apertura della sede: **dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 17.00.**

Orari servizio di ascolto: su appuntamento.

Iscrizioni e riconoscimenti

• Iscritta Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, numero repertorio 48325.

• Iscrizione all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia, Sezione A (Sociale), n. 701/2801/2000.

• Iscrizione al Registro degli Enti e Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, Prima sezione, n. A/940/2015/MI.

I riconoscimenti istituzionali che Ronda ha avuto, nel corso della sua attività, sono:

• "Angelo dell'anno" categoria Sociale del premio istituito dal pittore Stefano Festa, attraverso una giuria composta da affermati giornalisti della stampa italiana – 2002/2003;

• "Albero della solidarietà" del Comune di Cesano Boscone – 2006;

• "Certificate of Appreciation" – Rotary Club Naviglio Grande – 2007/2008.





**IL VALORE GENERATO
DA RONDA E INDICI
VIRTUOSI**

I donatori

Per quanto riguarda i donatori, nel 2023 abbiamo registrato:

| Nr. donazioni | Contributo | Importo 2023 | Importo 2022 |
|---------------|--|--------------|--------------|
| 193 | Tra 1 € e 150 € | 10.023,61 € | 12.996 € |
| 26 | Tra 151 € e 400 € | 6.683,50 € | 8.675 € |
| 49 | Oltre 401 € | 86.834,24 € | 49.508 € |
| - | Donazioni libere e/o anonime da ripresa eventi | 14.230,07 € | 15.579 € |

Il 5 x 1000

Per quanto riguarda il 5 x 1000, di seguito la sintesi aggiornata:

| Anno | Periodo in cui viene riconosciuto il contributo | Importo | Nr. preferenze |
|------|---|----------|----------------|
| 2017 | Luglio 2019 | 14.740 € | 237 |
| 2018 | Aprile 2020 | 14.618 € | 238 |
| 2019 | Entro Dicembre 2020 | 19.594 € | 269 |
| 2020 | Ottobre 2021 | 21.307 € | 256 |
| 2021 | Dicembre 2022 | 20.878 € | 239 |
| 2022 | Dicembre 2023 | 16.435 € | 233 |

Raccolta fondi

L'Associazione non ha fatto attività strutturata di raccolta fondi, né con risorse interne, né con risorse esterne.

Parametri e indicatori utilizzati

Ronda si dà l'obiettivo di dare un valore ai servizi offerti gratuitamente.

In questa edizione del Bilancio Sociale valorizziamo i servizi "verticali", semplici e materiali: i servizi legati alla fornitura dei pasti, lavanderia e docce.

Lasciamo per edizioni successive ulteriori affinamenti e valorizzazioni, sia su una specifica attribuzione dei costi delle strutture sulle singole attività, sia sulla valorizzazione dei servizi complessi, come i laboratori, le consulenze per istruire le pratiche, etc.

Il valore dei servizi è frutto di una stima prudenziale, che tiene conto dei seguenti valori unitari:

- Il pasto viene valutato nel 2023 come massimo valore ticket base esentasse: 8 €;
- Il costo figurativo degli alimenti, che Ronda ottiene a titolo gratuito, viene valorizzato in un range del 0%-30% del valore del pasto offerto (a seconda del servizio);
- Sono stimate le quote di competenza di costi condivisi tra diversi servizi: quota parte dei costi del personale dipendente (in ragione del tempo impiegato a svolgere l'attività), quota parte dei costi dei mezzi necessari per l'attività notturna e per carico-scarico merci (in ragione del numero di uscite necessarie) e i costi relativi al Centro Diurno (in ragione del tempo impiegato per svolgere la specifica attività);
- Per i servizi di igiene personale e di lavanderia consideriamo il valore medio della prestazione sul mercato corrente;

La differenza tra il valore dei "servizi" offerti e i costi è il valore generato da Ronda e da tutti i suoi volontari.

Unità Mobile

Vediamo gli indicatori virtuosi e la generazione del valore per l'Unità Mobile nel 2023:

- **Valore dei sacchetti viveri distribuito dall'Unità Mobile**
Circa 22.870 € / vs circa 15.000 € del 2022.
- **Valore generato dall'attività del volontario, rispetto al valore dei servizi forniti**
Circa 8.360 € (circa il 37% medio sull'anno) / vs 1.120 € del 2022 (7% medio sull'anno).
- **Valore generato da ogni ora di volontariato**
2,60 € / vs 0,34 € del 2022.

L'oscillazione del valore generato, che si osserva anno su anno, è da ricondurre al proliferare delle Unità Mobili sul territorio metropolitano di Milano.

La strada in certi periodi diventa un luogo di "grande distribuzione alimentare" e in questi momenti, come facevamo osservare lo scorso anno, le possibilità di dialogo e aggancio alle persone, con l'obiettivo di farle uscire dalla strada, si riducono notevolmente.

Il fenomeno, già evidenziato lo scorso anno, come si può leggere anche nel messaggio del Direttivo, è stato portato all'evidenza delle strutture e degli Enti competenti.

Centro Diurno

Vediamo gli indicatori virtuosi e la generazione del valore del Centro Diurno nel 2023:

- **Valore dei servizi sulla filiera dei pasti, servizio docce e servizio lavanderia**
Circa 54.800 € / vs 30.000 € del 2022.
- **Valore generato dall'attività del volontario rispetto al valore dei servizi forniti**
Circa 7.570 € (circa il 40% medio sull'anno) / vs 6.300 € del 2022 (circa il 21 % medio sull'anno).
- **Valore generato da ogni ora di volontariato**
9 € / vs 2,60 € del 2022.

Sostegno ai nuclei familiari

Ricordiamo che anche nel 2023 abbiamo mantenuto la qualità del Pacco Viveri aggiungendo il fresco (frutta e verdura) ai tradizionali elementi conservati/a lunga conservazione.

Vediamo gli indicatori virtuosi e la generazione del valore per il servizio di distribuzione del Pacco Viveri nel 2023:

- **Valore dei Pacchi Viveri distribuiti**
Circa 40.400 € / vs 41.300 € del 2022.
- **Valore generato dall'attività di volontariato**
Circa 25.900 € (circa il 64% medio sull'anno) / vs 26.700 € del 2022 (circa il 65% medio sull'anno).

Valore complessivo

| Servizi | Valore in € restituito (*) - 2022 | Valore in € restituito (*) - 2023 |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Pasti (Centro Diurno, UM, Sostegno alle famiglie) | 83.000 € | 114.100 € |
| Farmaci da banco | 1.112 € | 1.094 € |
| Servizi per l'igiene personale (Centro Diurno) | 4.076 € | 4.010 € |
| Valore delle ore di volontariato | 28.900 € | 41.896 € |

(*) Valori arrotondati.



**I FORNITORI DI BENI E LA
RETE DI RONDA**

I fornitori "istituzionali" di Ronda per tutti gli alimenti distribuiti con l'Unità Mobile, al Centro Diurno e con la distribuzione dei Pacchi Viveri, sono stati: Banco Alimentare, negozi e fornitori di prossimità (in zona 3 e 1, i "panettieri di quartiere" che forniscono a Ronda il pane di giornata invenduto, gastronomie e salumerie che forniscono salumi e altro) ed aziende "amiche" il cui logo è riportato nel capitolo dedicato.

Ronda promuove il lavoro di rete a livello locale, regionale e nazionale, ma principalmente opera a livello locale, facendosi anche in alcuni casi parte attiva nel coltivare proficui rapporti di collaborazione formali e informali con diverse organizzazioni presenti sul territorio milanese e rivolte allo stesso target di utenza.

L'Associazione promuove il lavoro di rete come principale modalità politica, culturale e operativa per aiutare le persone senza dimora, per sviluppare politiche e modalità di intervento efficaci contro la grave marginalità, per costruire coesione sociale, per favorire la crescita di modelli di sviluppo solidali e sostenibili, nei quali la persona in stato di grave emarginazione venga valorizzata come risorsa per la società.

A seconda delle attività svolte e dei progetti realizzati, Ronda collabora con una rete di interlocutori pubblici e privati presenti sul territorio milanese, e questo garantisce sia una pronta risposta ai bisogni degli utenti, sia un valido aiuto per gli Enti pubblici, che in questo modo trovano un braccio operativo e di supervisione sui casi più gravi o recidivi.

Protocolli operativi

Sono stati stipulati protocolli operativi con:

- Comune di Milano;
- Azienda Ospedaliera Niguarda – Progetto homeless;
- Fondazione Caritas Ambrosiana;
- Opera Cardinal Ferrari (Milano);
- Centro Sammartini.

Collaborazioni stabili

Ronda vanta collaborazioni stabili, a diversi livelli, con i principali soggetti attivi sul territorio milanese:

• Servizi di strada che operano nell'accoglienza di bassa soglia

Unità dedicata ai senza dimora del Comune di Milano / Servizi Sociali Professionale Territoriali del Comune di Milano / Servizio Specialistico Immigrazione del Comune di Milano / SAM - Servizio Accoglienza Milanese di Caritas Ambrosiana / Sai - Servizio Accoglienza Immigrati di Caritas Ambrosiana;

• Centri di accoglienza notturna

Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci del Comune di Milano / Fondazione Fratelli San Francesco / Progetto Arca / Cena dell'Amicizia / Effatà Apriti / Opera Cardinal Ferrari;

• Mense

Opera San Francesco / Centro Francescano Maria della Passione / Centro Sant'Antonio / Fondazione Fratelli San Francesco / Opera Cardinal Ferrari / Suore Missionarie Maria della Carità;

• Centri medici

SMI CAD Centro Accoglienza e Trattamento Dipendenze / SMI Relazione / CPS Centro Psico-Sociale / Centro San Fedele / Fondazione Fratelli San Francesco / NAGA / Opera San Francesco;

• Centri per la ricerca lavorativa

CELAV Centro di Mediazione al Lavoro del Comune di Milano / Ricerca borse lavoro / Fondazione San Carlo.

Reti locali e nazionali

Ronda fa parte stabilmente delle seguenti reti:

- C.S.V. (Centro Servizi per il Volontariato nella Provincia Milano) dal 1998;
- Commissione gravi emarginati di Caritas Ambrosiana dal 1998;
- Mo.V.I. Movimento di Volontariato Italiano dal 1998;
- Fio.PSD (Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora) dal 2000.

I partner di Ronda

Sono Partner di Ronda, a vario titolo e con diversi livelli di collaborazione:

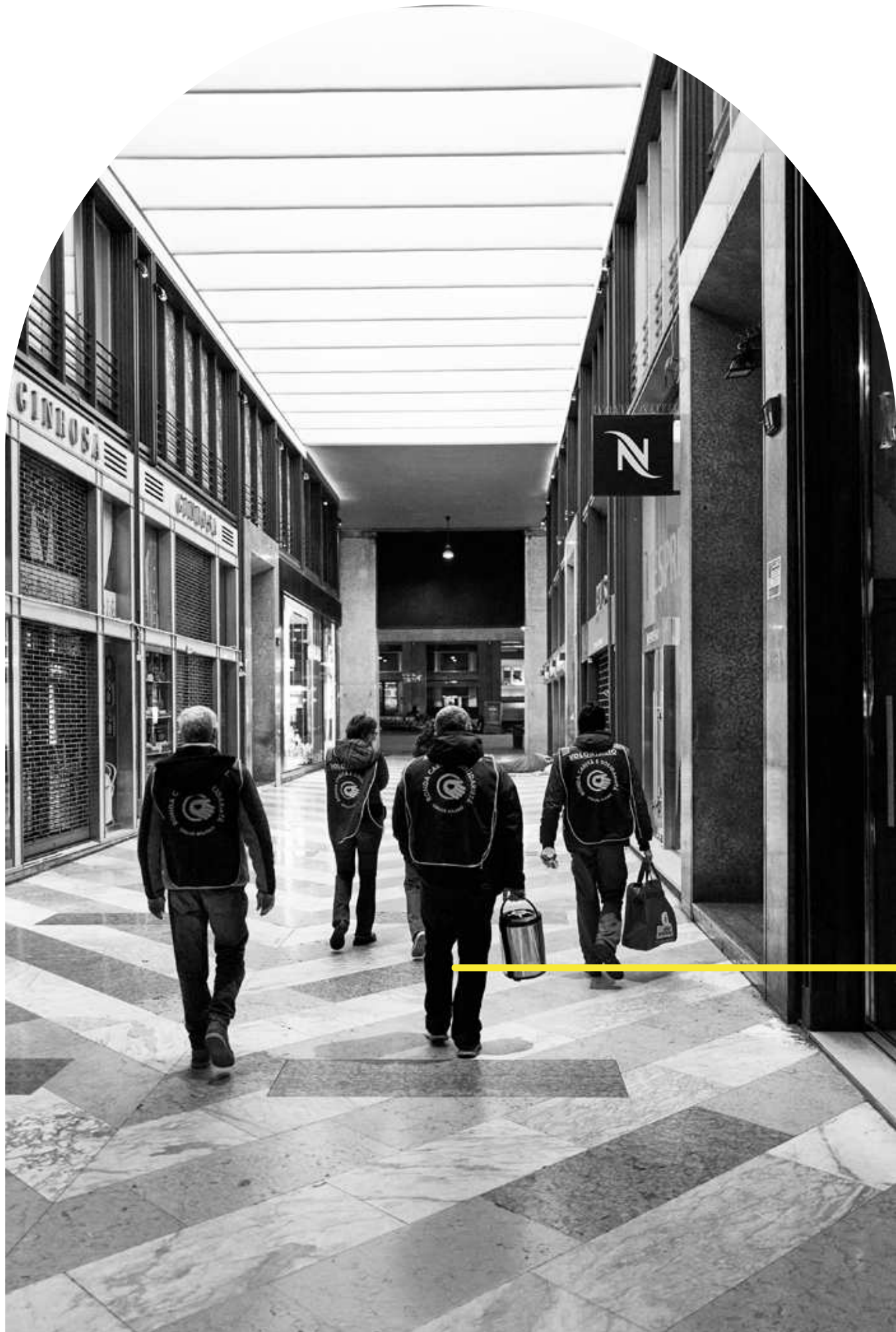


Le aziende amiche di Ronda

Consideriamo "amiche" di Ronda le aziende che ci aiutano e ci sostengono, in modo regolare e/o saltuario, che ci accompagnano nelle nostre attività:



E ancora: Aesop, RGA International Reinsurance, Associazione Bikers for Aid, Vesti Solidale, Warner Chappell Music Italiana Srl, Very Personal Consulting, Fondo Beneficienza Intesa San Paolo.



IL FUTURO DI RONDA

Le considerazioni del Direttivo per il 2024

Carissimi volontari e sostenitori,

avete letto in apertura il messaggio del nostro Presidente, siamo stati assolutamente solidali con lei nelle discussioni fatte, sulle decisioni e sulle azioni intraprese in corso d'anno.

Il Centro Diurno e l'Unità Educativa di Strada diurna sono il contesto adesso più sensibile e più recettivo in cui possiamo operare e lavorare per tradurre in pratica la nostra missione, quindi su questi servizi **massimo impegno e sostegno ai nostri Operatori professionali e ai nostri volontari.**

Come avete letto nel messaggio di Magda, abbiamo ripreso le riunioni in presenza dei volontari del Centro Diurno, per migliorare il supporto ai nostri ospiti.

Tutto questo si è reso necessario: abbiamo cercato di sintetizzare, nel capitolo di questo documento dedicato al contesto, la dimensione di difficoltà e complicazione sociale, economica e psicologica che investe la realtà in cui operiamo.

A chi ci legge: ci uniamo al nostro Presidente, fatevi avanti, sosteneteci, suggerimenti e idee sono sempre graditissimi!

Per quanto riguarda l'Unità Mobile, come si iniziava a osservare nel 2022, anche nel 2023 sul territorio le unità sono proliferate e, in buona parte, non si pongono sotto il coordinamento degli Enti preposti dal Comune. Questo fa in modo che ci sia spreco di alimentari e altri generi, ma soprattutto grande difficoltà nell'intrattenere una relazione con le persone in strada, rendendo più difficile la capacità di "agganciarle", per migliorare le loro condizioni e iniziare il percorso d'inserimento sociale.

Il 2023 ha visto prendere il via al **Progetto Ronda 2.0**, che vede il **coinvolgimento diretto dei nostri volontari nel programmare una nuova struttura più funzionale, più efficiente e che possa contribuire al meglio all'espressione e alla messa in opera dei valori di Ronda.**

Il Progetto, che terminerà a metà del 2024, verrà subito messo in pratica per dare nuovo impulso ed energie alle nostre attività.

Abbiamo cercato di lavorare al meglio e abbiamo portato la tematica all'attenzione degli Enti preposti dalle Istituzioni, ma il percorso è lungo e non semplice.

Anche per il 2024 vogliamo chiedere un grande aiuto a tutti voi, per "fare le cose", ma soprattutto per **formulare una nuova progettualità che ci permetta di agire efficacemente in un contesto in continuo cambiamento.**

Infine, da parte del Direttivo un grande abbraccio ai nostri volontari, ai nostri ospiti, a tutti i nostri sostenitori e benefattori!

Il Direttivo

Ph. Paolo Di Clemente





**ALLEGATO 1:
IL BILANCIO SOCIALE DI
RONDA : RIFERIMENTI
INTERPRETATIVI**

Norme e metodologia di riferimento

La presente è la terza edizione del Bilancio Sociale di Ronda e si riferisce all'anno di esercizio 1/1/2023-31/12/2023. Ronda intende rendere il proprio Bilancio Sociale uno strumento di informazione efficace, rispettando alcune condizioni essenziali, in parte interne alla propria organizzazione e, in parte, di natura più propriamente tecnica.

Ricordiamo che:

- Ronda considera sempre la pluralità dei propri stakeholder, intende chiarificare il tipo di relazione esistente con i medesimi e valutare la coerenza tra i risultati raggiunti e i loro bisogni e aspettative; il rispetto di queste condizioni può anche non essere raggiunto nell'immediato, con la prima redazione del Bilancio Sociale, ma deve certamente costituire un obiettivo da perseguire nel tempo;
- La redazione del Bilancio Sociale prevede il coinvolgimento degli organi di governo, della struttura amministrativa, degli Operatori interni all'organizzazione e delle diverse categorie di stakeholder;
- La rilevazione delle informazioni qualitative e quantitative relative alle attività svolte e contenute nel Bilancio Sociale, è il più possibile puntuale e continuativa nel corso dell'anno di esercizio.

Il documento di Bilancio Sociale è redatto seguendo le indicazioni del documento "Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" dell'Agenzia per le Associazioni non lucrative di utilità sociale. **L'Associazione è regolarmente iscritta come Organizzazione di Volontariato al Registro Unico Nazionale Terzo Settore.**

In relazione al modello di riferimento utilizzato, il presente Bilancio Sociale fornisce:

- Il contenuto informativo richiesto sia dalle schede Generali, sia dalle schede Specifiche, attinenti alla missione e alle attività di Ronda;
- Tutte le informazioni definite Essenziali nelle schede citate, più alcune di quelle definite Volontarie, in quanto ritenute rilevanti.

Struttura e Contenuto

La struttura del Bilancio Sociale è articolata in modo da evidenziare:

- Le motivazioni, gli obiettivi e l'approccio seguito nel processo di rendicontazione sociale;
- Le caratteristiche di Ronda, ovvero chi è, quali obiettivi si propone di perseguire e quale forma giuridica e modello organizzativo ha scelto per operare (vedi capitolo *Identità di Ronda*);
- Le attività che Ronda ha sviluppato per raggiungere i propri obiettivi ed i risultati generati dalla propria gestione nel periodo di rendicontazione (vedi capitolo *I servizi che offriamo*);
- Obiettivi futuri che l'Organizzazione si propone di perseguire al termine del periodo di rendicontazione (vedi capitolo *Il futuro di Ronda*).

Ronda ha sempre tenuto traccia dei movimenti di materiali, *in ingresso* (forniti da Enti, supermercati, etc.) e *in uscita*, ovvero pasti, sacchi viveri, arricchiti dal valore apportato dall'attività di volontari e dipendenti.

Data la scarsità di mezzi economici e strumentali, Ronda ha tenuto per tanti anni una contabilità manuale, su carta. Ha potuto dotarsi di supporti informatici solo in tempi recenti, e negli ultimi anni ha potuto iniziare la registrazione su supporti informatici (ad esempio, Personal Computer portatile in dotazione all'Unità Mobile). Alcune attività, svolte in posizione scomoda e senza possibilità di usufruire di corrente elettrica per tante ore (esempio la raccolta viveri presso l'ingresso dei supermercati) vengono ancora rendicontate manualmente su carta, per poi essere archiviate ed elaborate su Personal Computer.

Di seguito sintetizziamo il perimetro dei dati disponibile ed elaborato.

Per quanto riguarda l'Unità Mobile, vengono registrati i dati relativi a:

- Numero di uscite;
- Numero di sacchetti (consistenti in porzioni "cena") totali e sacchetti itineranti consegnati;
- Coperte, sacchi a pelo e capi di vestiario consegnati;
- Segnalazioni da Servizio Segnalazione persone senza dimora del Comune di Milano;
- Colloqui effettuati da Operatori;
- Invii di utenti ai servizi a seguito di segnalazione;
- Numero di volontari impiegati;
- Presenze di Educatori/Assistenti Sociali.

Per quanto riguarda l'attività del Centro Diurno, vengono registrati i dati relativi a:

- Presenze utenti;
- Numero utenti già in carico;
- Numero di colloqui per ingresso utenti;
- Numero di nuovi utenti inseriti a lavoro e/o formazione per tipologia contratti:
 - *Tempo determinato*
 - *Tempo indeterminato*
 - *Stage*
 - *In prova*
 - *Borsa lavoro*
 - *Tirocinio formativo*
 - *Tirocinio osservativo*
 - *Libero professionista con Partita IVA*
 - *Collaborazione*
 - *Voucher*
 - *Apprendistato*
 - *Corso formativo*
 - *Corso di lingua italiana*
 - *Scuola primo grado*
 - *Scuola secondo grado*
 - *Per settori di impiego*
- Servizi materiali del Centro:
 - *Colazione/pranzo/merenda*
 - *Lavanderia*
 - *Distribuzione vestiario/biancheria*
 - *Docce*
 - *Consegna farmaci da banco*
 - *Internet, servizio ricarica batteria cellulari, televisione, lettura giornale, biblioteca*
- Pratiche e supporto degli Operatori ai servizi pubblici:
 - *Pratiche ATM*
 - *Iscrizione ASL/esenzioni*
 - *Individuazione e iscrizione a medico di base*
 - *Rilascio Carta di Identità*
 - *Rilascio residenza*
 - *Pratiche di invalidità*
 - *Pratiche apertura Conto Corrente*
 - *Pratiche ISEE*
 - *Accompagnamenti sul territorio*
 - *Reperimento sostegno economico per disbrigo pratiche societarie/lavorative/sanitarie/abitative*
 - *Invio a visite specialistiche*
 - *Invio di utenti su progetti educativi fatti da Enti del territorio*
 - *Incontri di rete, intermediazione e/o telefonate con Enti territoriali pubblici e privati*
 - *Utenti a cui è stato trovato alloggio in dormitorio o housing/comunità*
 - *Compilazione/aggiornamento CV*
 - *Iscrizione DID*
 - *Pratiche per Iscrizione Agenzie per il lavoro*
 - *Aiuto alla ricerca attiva del lavoro*
 - *Simulazione colloqui di lavoro*
 - *Supporto e accompagnamento ricerca formativa*
- Corsi formazione attivati durante la presa in carico:
 - *Lingua italiana*
 - *Lingua inglese*
 - *Informatica*
 - *Scrittura creativa/teatro/musica.*

Per quanto riguarda il Sostegno ai nuclei familiari, si registrano i dati relativi a:

- Numero di famiglie;
- Nuovi utenti;
- Utenti già in carico;



- Utenti non più in carico:
 - Di cui minori
 - Di cui invalidi
 - Maschi
 - Femmine
- Cittadinanza:
 - Italiana
 - Comunitario
 - Extra comunitario
- Colloqui individuali in itinere e primo colloquio per nuovi utenti;
- Frequenza, composizione e consegna del Pacco Viveri.

Quindi tutte le attività istituzionali di Ronda sono all'interno del perimetro di rendicontazione. Le considerazioni sul "valore generato" dai propri volontari, dai sostenitori e dalle proprie attività sono inserite nel capitolo *Il valore generato da Ronda e indici virtuosi*.

L'anno 2023 è stato caratterizzato da continuità, nelle attività "strutturali" e "istituzionali" di Ronda, rispetto all'anno precedente.

Diamo evidenza dei Progetti in corso, supportati da Enti pubblici, Privati e Fondazioni, nel capitolo dedicato.

Destinatari e stakeholder

Il Bilancio Sociale di Ronda è un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni e/o alla valutazione di Ronda e del suo operato.

Attraverso il Bilancio Sociale, Ronda vuole mettere i lettori nelle condizioni di valutare l'attenzione che l'Associazione impiega nella propria gestione, nelle attività che svolge e nei confronti delle esigenze degli stakeholder.

Il Bilancio Sociale è approvato dal Direttivo e dall'Assemblea dei Soci prima della sua pubblicazione, eventualmente segnalando a terzi l'assunzione di responsabilità in merito alla veridicità e correttezza del contenuto del documento, ancorché redatto su basi volontarie.

Le categorie di stakeholder a cui Ronda rivolge la propria attenzione e i propri servizi sono:

- **Di missione**, ovvero gli utenti;
- **Prioritari**, ovvero interni (donatori, Soci, volontari...);
- **Esterni**, ovvero cittadini, società civile in senso esteso, il tessuto sociale locale su cui si innesta Ronda.

Maggiori dettagli su composizione e numerosità delle categorie, sulle attività di coinvolgimento e sui processi si trovano nel capitolo dedicato all'*Identità di Ronda*.

Le schede di riferimento per la redazione del Bilancio Sociale

Come detto nel capitolo relativo alla metodologia, il presente Bilancio Sociale è stato redatto secondo le "Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" dell'Agenzia per le Associazioni non lucrative di utilità sociale.

Le schede utilizzate, in relazione alle attività specifiche dell'Associazione, sono state:

- Scheda 1: Introduzione e nota metodologica
- Scheda 2: Identità dell'organizzazione non-profit
- Scheda 3: Mappa e coinvolgimento degli stakeholder nella gestione
- Scheda 4: Assetto Istituzionale
- Scheda 8: Struttura Organizzativa
- Scheda 9: Composizione della Base Sociale
- Scheda 10: Personale Retribuito
- Scheda 12: I volontari
- Scheda 15: Gestione Patrimoniale
- Scheda 16: Raccolta e distribuzione beni
- Scheda 27: Attività di integrazione lavorativa
- Scheda 38: Dimensione economica
- Scheda 39: Dimensione Ambientale
- Scheda 40: Obiettivi di miglioramento



**ALLEGATO 2:
ASSETTO ISTITUZIONALE
E STRUTTURA
ORGANIZZATIVA DI
RONDA**

Di seguito, per punti e in estrema sintesi, i dati numerici relativi all'assetto, all'andamento istituzionale, all'organigramma e alle persone dell'Associazione.

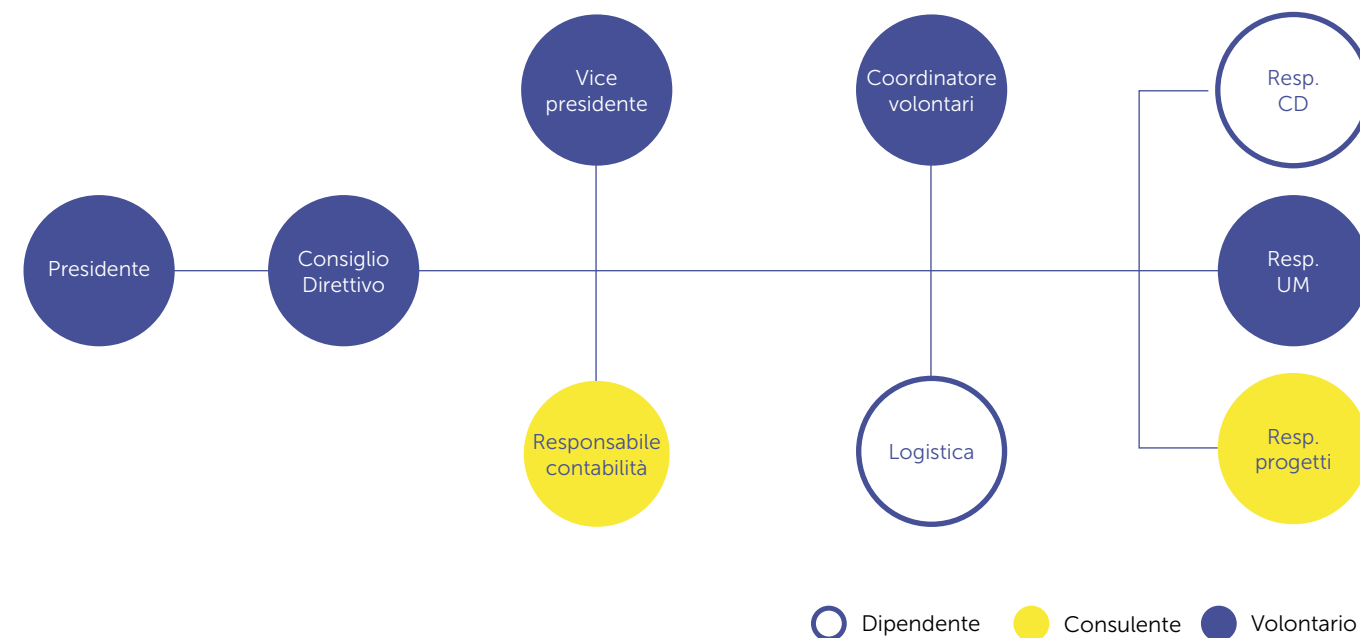
Assetto istituzionale

- Assemblee tenute nel 2023: 2 ordinarie per approvazione Bilancio 2022 / preventivo del 2023 e rinnovo Direttivo
- Composizione del Consiglio Direttivo, che rappresenta l'Organo di Governo dell'Associazione eletto dall'Assemblea dei Soci:
 - Baietta Maddalena – Presidente e legale rappresentante / Professione: casalinga, grafica pubblicitaria
 - Bertrand Solange - Vicepresidente – 2° mandato / Pensionata
 - Dossi Asia - 1° mandato / Professione : impiegata
 - Corno Luca - 1° mandato / Professione : impiegato
 - Tambone Fulvia - 1° mandato / Professione : docente universitaria
 - Bruno Angela – 1° mandato / Professione : medical manager
 - Minoia Enrico – 1° mandato / Professione : geometra
- Modalità di nomina del Consiglio Direttivo: a norma di statuto il CD viene eletto dall'Assemblea dei Soci, resta in carica per tre anni e può essere riconfermato.
- Numero di riunioni del CD: 5
- Rappresentanza legale: il Presidente, eletto dal CD, ha la rappresentanza legale dell'Associazione.
- Deleghe ai componenti del CD: l'unica delega conferita è quella al Presidente che ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione, può aprire e chiudere conti bancari effettuando le operazioni di pagamento e incasso, può nominare Avvocati e Procuratori e stare in giudizio. Il Vicepresidente ha delega sul CC intestato all'Associazione.
- Compensi ai componenti del CD: i membri del CD svolgono la loro attività gratuitamente
- Collegio dei Revisori: non è previsto un Collegio dei Revisori né altri organi di controllo
- Altri Organi Statutari: non sono previsti statutariamente altri Organi
- Regime di pubblicità esterna: tutti i verbali delle Assemblee e delle riunioni del CD sono disponibili a chiunque ne faccia richiesta, sia Soci che esterni
- Pubblicità del Bilancio di Esercizio: il Bilancio viene pubblicato sul sito dell'Associazione
- Conflitti di interesse: non esistono procedure o disposizioni formali per prevenire conflitti di interesse, d'altro canto l'entità, tipologia e frammentazione degli acquisti di Ronda è tale da non poter oggettivamente provocare conflitti di interesse.

La struttura organizzativa

Organigramma

- Unica posizione di carattere dirigenziale è la posizione del Presidente. Tutte le altre posizioni non hanno potere decisionale riguardo l'Associazione.
- Per il Presidente i compiti sono dettagliatamente descritti nello Statuto e si possono così sintetizzare:
 - Ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
 - Dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
 - Può aprire e chiudere Conti Correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
 - Ha la facoltà di nominare Avvocati e Procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
 - Presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
 - Conferisce agli aderenti procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del CD;
 - In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del CD, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;
 - L'attuale Presidente lo è dalla fondazione dell'Associazione.



Personale retribuito

- Lavoratori dipendenti alla fine del 2023: 4
- I lavoratori presenti alla fine del 2023 sono: 2 uomini e 2 donne assunti con CCNL per il personale UNEBA; le differenze retributive tra i dipendenti rispettano il rapporto di uno a otto
- I lavoratori hanno la responsabilità, ciascuno secondo propria competenza e mansionario, di:
 - Coordinare le attività del Centro Diurno e dell'Unità Mobile e partecipare di volta in volta alla realizzazione di altri progetti e/o contratti e/o convenzioni, attività di segretariato sociale;
 - Logistica Centro e mezzi
- Non sono corrisposti compensi per prestazioni lavorative non regolate da contratti. Sono invece utilizzati professionisti esterni all'Associazione per specifiche prestazioni professionali
- Benefits per il personale dipendente: la mensa a mezzogiorno
- Infortuni: non si è verificato alcun infortunio da anni
- Accordi sindacali: data la dimensione aziendale non avrebbe senso un intervento del Sindacato. Vengono comunque rispettate tutte le norme di legge in materia di sicurezza anche se il lavoro svolto (in ufficio) non presenta rischi effettivi
- Contenzioso: non esiste né è mai esistito alcun contenzioso in materia di salute e sicurezza
- Assenze per malattia: assenze fisiologiche
- Corsi di aggiornamento/ formazione nel periodo: sono stati frequentati da 1 Operatore su 4
- Indagini per rilevare la soddisfazione dei lavoratori: colloqui informali con frequenza regolare
- Iniziative motivazionali: nessuna di tipo formale
- Numero di donne: 2 su 4.
- Contenziosi: nessuno né in essere né nel passato

I volontari

- Soci attivi al 31/12/2023: 62
- Suddivisione volontari per attività:
 - 20 al Centro Diurno
 - 42 all'Unità Mobile
- Numero nuovi volontari: 12
- Gestione rimborsi spese: ai volontari vengono riconosciuti rimborsi spese a fronte di giustificativi fiscali di spesa, per spese anticipatamente approvate
- Corsi di aggiornamento e formazione: in media 4 ore/anno per volontario
- Indagini motivazionali: nessuna formalizzata
- Tassi di infortuni sul lavoro dei volontari: nessun infortunio né nell'esercizio in corso né in quelli precedenti
- Copertura assicurativa: esiste una RC a copertura anche di infortuni di volontari
- Contenziosi in materia di infortuni e/o salute: nessuno né presente né passato



**ALLEGATO 3:
DATI AMMINISTRATIVI E
CONTABILI**

Stato patrimoniale e rendiconto gestionale

Il patrimonio, esclusivamente mobiliare, viene tenuto su Conto Corrente o Conto Postale senza alcun tipo di investimento ed è dedicato al 100% all'attività istituzionale dell'Associazione, che non svolge alcuna attività produttiva.

I DATI DELLO STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 2023 | 2022 |
|---|---------------|--------------|
| A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI | | |
| TOTALE (A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI | - | - |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | - | - |
| 2) Costi di sviluppo | - | - |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | - | - |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | - | - |
| 5) Avviamento | - | - |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| 7) Altre | 14.964 | - |
| TOTALE | 14.964 | - |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) Terreni e fabbricati | - | - |
| 2) Impianti e macchinari | 724 | 898 |
| 3) Attrezzature | 3.688 | 4.619 |
| 4) Altri beni | - | - |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| TOTALE | 4.412 | 5.517 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo | | |
| 1) Partecipazioni in | | |
| a) imprese controllate | - | - |
| b) imprese collegate | - | - |
| c) altre imprese | - | - |
| TOTALE | - | - |
| 2) Crediti | | |
| a) verso imprese controllate | - | - |
| b) verso imprese collegate | - | - |
| c) verso altri Enti del Terzo Settore | - | - |
| d) verso altri | - | - |
| TOTALE | - | - |
| 3) Altri titoli | - | - |
| TOTALE | - | - |
| TOTALE (B) IMMOBILIZZAZIONI | 19.376 | 5.517 |

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

| | | |
|--|---|---|
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | - | - |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | - |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | - | - |
| 4) Prodotti finiti e merci | - | - |
| 5) Acconti | - | - |

TOTALE

- -

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

| | | |
|---|--------|--------|
| 1) Verso utenti e clienti | - | - |
| 2) Verso associati e fondatori | - | - |
| 3) Verso Enti pubblici | 75.447 | 39.293 |
| 4) Verso soggetti privati per contributi | - | - |
| 5) Verso enti della stessa rete associativa | - | - |
| 6) Verso altri Enti del Terzo Settore | - | - |
| 7) Verso imprese controllate | - | - |
| 8) Verso imprese collegate | - | - |
| 9) Crediti tributari | 619 | 282 |
| 10) Da 5 per mille | - | - |
| 11) Imposte anticipate | - | - |
| 12) Verso altri | 2.664 | 2.376 |

TOTALE

78.730 **41.951**

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

| | | |
|--|---|---|
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | - | - |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | - | - |
| 3) Altri titoli | - | - |

TOTALE

- -

IV - Disponibilità liquide

| | | |
|-------------------------------|---------|---------|
| 1) Depositi bancari e postali | 235.498 | 253.871 |
| 2) Assegni | - | - |
| 3) Danaro e valori in cassa | 313 | 153 |

TOTALE

235.811 **254.024**

TOTALE (C) ATTIVO CIRCOLANTE

314.541 **295.975**

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

TOTALE (D) RATEI E RISCONTI ATTIVI **1.942** **1.191**

| PASSIVO | 2023 | 2022 |
|--|----------------|----------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I - Fondo di dotazione dell'Ente | 73.099 | 73.099 |
| II - Patrimonio vincolato | | |
| 1) Riserve statutarie | - | - |
| 2) Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali | - | - |
| 3) Riserve vincolate destinate da terzi | - | - |
| TOTALE | - | - |
| III - Patrimonio libero | | |
| 1) Riserve di utili o avanzi di gestione | 138.256 | 110.130 |
| 2) Altre riserve | - | - |
| TOTALE | 138.256 | 110.130 |
| IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio | 15.417 | 28.126 |
| TOTALE (A) PATRIMONIO NETTO | 226.772 | 211.355 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | - | - |
| 2) Per imposte, anche differite | - | - |
| 3) Altri | 16.435 | 22.954 |
| TOTALE (B) FONDI PER RISCHI E ONERI | 16.435 | 22.954 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | | |
| TOTALE (C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 16.043 | 24.314 |
| D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO | | |
| 1) Debiti verso banche | - | - |
| 2) Debiti verso altri finanziatori | 1.160 | 1.160 |
| 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti | - | - |
| 4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa | 2.158 | 2.158 |
| 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate | - | - |
| 6) Acconti | - | - |
| 7) Debiti verso fornitori | 13.188 | 12.045 |
| 8) Debiti verso imprese controllate e collegate | - | - |
| 9) Debiti tributari | 1.244 | 2.021 |
| 10) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 3.912 | 3.035 |
| 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori | 18.543 | 18.440 |
| 12) Altri debiti | - | - |
| TOTALE (D) | 40.205 | 38.859 |
| E) RATEI E RISCONTI PASSIVI | | |
| TOTALE (E) RATEI E RISCONTI PASSIVI | 36.403 | 5.202 |

| RENDICONTO GESTIONALE | | |
|--|----------------|----------------|
| A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE | | |
| ONERI E COSTI | 2023 | 2022 |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 36.152 | 30.528 |
| 2) Servizi | 9.045 | 2.846 |
| 3) Godimento beni di terzi | 302 | - |
| 4) Personale | 108.659 | 95.130 |
| 5) Ammortamenti | 5.355 | 2.985 |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | - | 2.075 |
| 7) Oneri diversi di gestione | 10.368 | 9.097 |
| 8) Rimanenze iniziali | - | - |
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli Organi istituzionali | - | - |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli Organi istituzionali | - | - |
| TOTALE | 169.881 | 142.661 |
| PROVENTI E RICAVI | 2023 | 2022 |
| 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori | 3.550 | 3.550 |
| 2) Proventi dagli associati per attività mutuali | - | - |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | - | - |
| 4) Erogazioni liberali | 111.728 | 122.920,00 |
| 5) Proventi del 5 per mille | 20.878 | 21.307,00 |
| 6) Contributi da soggetti privati | 800 | - |
| 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | - | - |
| 8) Contributi da Enti pubblici | - | - |
| 9) Proventi da contratti con Enti pubblici | 66.488 | 42.799 |
| 10) Altri ricavi, rendite e proventi | 28 | 94 |
| 11) Rimanenze finali | - | - |
| TOTALE | 203.472 | 190.670 |
| AVANZO/DISAVANZO (A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (+/-) | 33.591 | 48.009 |
| B) ATTIVITÀ DIVERSE | | |
| ONERI E COSTI | 2023 | 2022 |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | - | - |
| 2) Servizi | - | - |
| 3) Godimento beni di terzi | - | - |
| 4) Personale | - | - |
| 5) Ammortamenti | - | - |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | - | - |
| 7) Oneri diversi di gestione | - | - |
| 8) Rimanenze iniziali | - | - |
| TOTALE | - | - |
| PROVENTI E RICAVI | 2023 | 2022 |
| 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | - | - |
| 2) Contributi da soggetti privati | - | - |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | - | - |
| 4) Contributi da Enti pubblici | - | - |
| 5) Proventi da contratti con Enti pubblici | - | - |
| 6) Altri ricavi, rendite e proventi | - | - |
| 7) Rimanenze finali | - | - |
| TOTALE | - | - |
| AVANZO/DISAVANZO (B) ATTIVITÀ DIVERSE (+/-) | 0 | 0 |

| C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI | | |
|--|--------------|---------------|
| ONERI E COSTI | 2023 | 2022 |
| 1) Oneri per raccolte fondi abituali | - | - |
| 2) Oneri per raccolte fondi occasionali | - | - |
| 3) Altri oneri | 2.651 | 6.923 |
| TOTALE | 2.651 | 6.923 |
| PROVENTI E RICAVI | 2023 | 2022 |
| 1) Proventi da raccolte fondi abituali | - | - |
| 2) Proventi da raccolte fondi occasionali | 9.665 | 3.940 |
| 3) Altri proventi | - | - |
| TOTALE | 9.665 | 3.940 |
| AVANZO/DISAVANZO (C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (+/-) | 7.014 | -2.983 |

| D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI | | |
|---|-------------|-------------|
| ONERI E COSTI | 2023 | 2022 |
| 1) Su rapporti bancari | 921 | 967 |
| 2) Su prestiti | - | - |
| 3) Da patrimonio edilizio | - | - |
| 4) Da altri beni patrimoniali | - | - |
| 5) Accantonamenti per rischi ed oneri | - | - |
| 6) Altri oneri | - | - |
| TOTALE | 921 | 967 |
| PROVENTI E RICAVI | 2023 | 2022 |
| 1) Da rapporti bancari | - | - |
| 2) Da altri investimenti finanziari | - | - |
| 3) Da patrimonio edilizio | - | - |
| 4) Da altri beni patrimoniali | - | - |
| 5) Altri proventi | - | - |
| TOTALE | - | - |
| AVANZO/DISAVANZO (D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI (+/-) | -921 | -967 |

| E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE | | |
|--|---------------|---------------|
| ONERI E COSTI | 2023 | 2022 |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 1.509 | 1.147 |
| 2) Servizi | 14.289 | 14.109 |
| 3) Godimento beni di terzi | - | - |
| 4) Personale | - | - |
| 5) Ammortamenti | - | - |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | - | - |
| 7) Altri oneri | 8.469 | 678 |
| 8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli Organi istituzionali | - | - |
| 9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli Organi istituzionali | - | - |
| TOTALE | 24.267 | 15.934 |

| PROVENTI E RICAVI | 2023 | 2022 |
|---|----------------|----------------|
| 1) Proventi da distacco del personale | - | - |
| 2) Altri proventi di supporto generale | - | - |
| TOTALE | - | - |
| AVANZO/DISAVANZO (E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE (+/-) | -24.266 | -15.933 |
| TOTALE ONERI E COSTI | 197.721 | 166.484 |
| TOTALE PROVENTI E RICAVI | 213.138 | 194.610 |
| AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE (+/-) | 15.417 | 28.126 |
| IMPOSTE | 0 | 0 |
| AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE (+/-) | 15.417 | 28.126 |

IMMOBILIZZAZIONI

| DESCRIZIONE | VALORE 01-01-23 | | INCREMENTI ESERCIZIO | DECREMENTI ESERCIZIO | AMMORTAMENTO ESERCIZIO | VALORE 31-12-23 |
|--------------------------|-----------------|---------------|----------------------|----------------------|------------------------|-----------------|
| | COSTO | FONDO AMM. | | | | |
| AUTOMEZZI | | | | | | |
| Camper Mercedes | 34.000 | 34.000 | - | - | - | - |
| Furgone Citroen | 21.000 | 21.000 | - | - | - | - |
| | 55.000 | 55.000 | - | - | - | - |
| IMPIANTI GENERICI | 11.829 | 10.931 | - | - | 174 | 724 |
| ATTREZZATURE | 14.459 | 10.864 | 510 | - | 1.078 | 3.026 |
| ATTR. ELETTRON. | 3.360 | 2.336 | 976 | -976 | 362 | 662 |
| | 17.819 | 13.200 | 1.486 | -976 | 1.440 | 3.688 |
| MOBILI UFFICIO | 752 | 752 | - | - | - | - |
| HARDWARE | - | - | 2.075 | -2.075 | - | - |
| TOTALE | 85.400 | 79.883 | 3.561 | -3.051 | 1.614 | 4.412 |

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

| DESCRIZIONE | VALORE 01-01-23 | | INCREMENTI ESERCIZIO | DECREMENTI ESERCIZIO | AMMORTAMENTO ESERCIZIO | VALORE 31-12-23 |
|--|-----------------|------------|----------------------|----------------------|------------------------|-----------------|
| | COSTO | FONDO AMM. | | | | |
| SPESE INCREMENTATIVE SU BENI DI TERZI | - | - | 18.704 | - | 3.741 | 14.963 |
| TOTALE | - | - | 18.704 | - | 3.741 | 14.963 |

RATEI E RISCONTI

| MOVIMENTI RATEI E RISCONTI ATTIVI | VALORE INIZIO ESERCIZIO | VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO | VALORE FINE ESERCIZIO |
|-----------------------------------|-------------------------|---------------------------|-----------------------|
| Ratei attivi | - | - | - |
| Risconti attivi | 1.191 | 751 | 1.942 |
| TOTALE | 1.191 | 751 | 1.942 |

COMPOSIZIONE RISCONTI ATTIVI

Assicurazioni automezzi e volontari
1.187 €

Fidejussione Regione Lombardia
646 €

Canoni Internet e Firma Digitale
109 €

| MOVIMENTI RATEI E RISCONTI PASSIVI | VALORE INIZIO ESERCIZIO | VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO | VALORE FINE ESERCIZIO |
|------------------------------------|-------------------------|---------------------------|-----------------------|
| Ratei passivi | 102 | -102 | - |
| Risconti passivi | 5.100 | 31.303 | 36.403 |
| TOTALE | 5.202 | 31.201 | 36.403 |

COMPOSIZIONE RISCONTI PASSIVI

Bando Regione Lombardia
Laboratori in Movimento 23-25
entro l'esercizio successivo
14.149 €

Bando Regione Lombardia
Laboratori in Movimento 23-25
oltre l'esercizio successivo
10.661 €

Quote associative 2024
600 €

Contributo Progetto
Bracco x 2024
5.000 €

Contributo Progetto
Eurizon x 2024
5.993 €

MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO

| DESCRIZIONE | VALORE INIZIO ESERCIZIO | INCREMENTI | DECREMENTI | VALORE FINE ESERCIZIO |
|--|-------------------------|---------------|---------------|-----------------------|
| FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE | 73.099 | - | - | 73.099 |
| PATRIMONIO VINCOLATO | | | | |
| Riserve statutarie | - | - | - | - |
| Riserve vincolate per decisione degli Organi istituzionali | - | - | - | - |
| Riserve vincolate destinate da terzi | - | - | - | - |
| TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO | - | - | - | - |
| PATRIMONIO LIBERO | | | | |
| Riserve di utili o avanzi di gestione | 110.130 | 28.126 | - | 138.256 |
| Altre riserve | - | - | - | - |
| TOTALE PATRIMONIO LIBERO | 110.130 | 28.126 | - | 138.256 |
| AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO | 28.126 | 15.417 | 28.126 | 15.417 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 211.355 | 43.543 | 28.126 | 226.772 |

DETTAGLIO PROVENTI E RICAVI

| DESCRIZIONE | VALORE ESERC. PRECED. | VARIAZIONE (+/-) | VALORE ESERC. CORR. |
|---|--------------------------|---------------------|------------------------|
| DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE | | | |
| QUOTE ASSOCIATIVE | 3.550 | - | 3.550 |
| EROGAZIONI LIBERALI | | | |
| Donazioni da privati | 72.654 | -11.324 | 61.330 |
| Donazioni da Enti privati | 50.266 | 132 | 50.398 |
| TOTALE EROGAZIONI LIBERALI | 122.920 | -11.192 | 111.728 |
| PROVENTI DEL 5XMILLE | 21.307 | -429 | 20.878 |
| CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI | - | 800 | 800 |
| CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI | | | |
| Convenzione Educativa di Strada | 10.699 | 6.300 | 16.999 |
| Convenzione Unità Mobile | - | 13.000 | 13.000 |
| Convenzione Centro Diurno | 13.500 | 13.500 | 27.000 |
| Contributi da Municipi | 8.800 | -2.800 | 6.000 |
| Finanziamento da Regione Lombardia | 9.800 | -6.311 | 3.489 |
| TOTALE CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI | 42.799 | 23.689 | 66.488 |
| ALTRI RICAVI E PROVENTI | 94 | -66 | 28 |
| DA ATTIVITÀ DIVERSE | - | - | - |
| DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI | | | |
| MERCATINI OCCASIONALI | 3.940 | 5.725 | 9.665 |
| DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI | - | - | - |
| DA ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE | - | - | - |
| TOTALE | 194.610 | 18.527 | 213.137 |

DETTAGLIO ONERI E COSTI

| DESCRIZIONE | VALORE ESERC. PRECED. | VARIAZIONE (+/-) | VALORE ESERC. CORR. |
|--|--------------------------|---------------------|------------------------|
| DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE | | | |
| ACQUISTI | | | |
| Alimentari, materiali, indumenti | 11.422 | 5.117 | 16.539 |
| Utenze | 10.641 | 1.393 | 12.034 |
| Carburante | 6.931 | -1.351 | 5.580 |
| Medicinali, prodotti per l'igiene | 554 | -444 | 110 |
| Altri costi per utenti | 980 | 908 | 1.888 |
| TOTALE ACQUISTI | 30.528 | 5.623 | 36.151 |
| SERVIZI | 2.846 | 6.199 | 9.045 |
| GODIMENTO BENI DI TERZI | - | 302 | 302 |

| DESCRIZIONE | VALORE ESERC. PRECED. | VARIAZIONE (+/-) | VALORE ESERC. CORR. |
|---|--------------------------|---------------------|------------------------|
| COSTI DEL PERSONALE | | | |
| Retribuzioni del personale dipendente | 71.383 | 10.290 | 81.673 |
| Contributi previdenziali ed assicurativi | 16.631 | 4.283 | 20.914 |
| Accantonamento TFR dipendenti | 6.848 | -1.297 | 5.550 |
| Costi per viaggi e trasferte dipendenti | 268 | 254 | 522 |
| TOTALE COSTI DEL PERSONALE | 95.130 | 13.530 | 108.659 |
| ACCANTONAMENTI PER ONERI FUTURI | 2.075 | -2.075 | - |
| AMMORTAMENTI | 2.985 | 2.370 | 5.355 |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | | | |
| Manutenzione automezzi | 4.130 | 919 | 5.049 |
| Assicurazioni automezzi | 2.372 | 248 | 2.621 |
| Pedaggi autostradali e altri costi Unità Mobile | 1.894 | 105 | 1.999 |
| Quote associative | 700 | - | 700 |
| TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 9.097 | 1.272 | 10.368 |
| DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI | | | |
| SPESE PER COMUNICAZIONE E PROPAGANDA | 6.923 | -4.272 | 2.651 |
| DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI | | | |
| SPESE BANCARIE E POSTALI | 967 | -45 | 922 |
| DA ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE | | | |
| ACQUISTI | 1.147 | 361 | 1.508 |
| SERVIZI | | | |
| Consulenze | 11.156 | -22 | 11.134 |
| Assicurazioni volontari/Soci | 1.388 | -526 | 862 |
| Spese di trasporto, convegni | 1.361 | 27 | 1.388 |
| Varie amministrative | 204 | 501 | 905 |
| TOTALE SERVIZI | 14.109 | 180 | 14.289 |
| ALTRI ONERI | 678 | 461 | 1.139 |
| SOPRAVVENIENZE PASSIVE | - | 7.330 | 7.330 |
| TOTALE | 166.484 | 31.237 | 197.721 |

Dimensione ambientale

Le attività che Ronda svolge non hanno rilevanza su impatti ambientali, quindi l'Associazione non si pone Obiettivi a riguardo e non investe denaro in quest'area.



**ALLEGATO 4:
OBBLIGHI E ADEMPIMENTI
DEL BILANCIO SOCIALE IN
RIFERIMENTO ALLA
RELAZIONE DI MISSIONE**

Si riportano di seguito in sintesi gli obblighi previsti per il documento Relazione di Missione, per le Associazioni iscritte al RUNTS e i riferimenti all'interno del presente documento in cui gli obblighi stessi vengono rispettati, in modo tale che sia esplicito come il presente Bilancio Sociale si possa considerare anche Relazione di Missione. La Relazione di Missione deve indicare:

1) Le informazioni generali sull'Ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto, l'indicazione della sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'Ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.

Rif: ALLEGATO 2 - ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI RONDA

2) I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente.

Rif: ALLEGATO 2 - ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI RONDA

3) I criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di Bilancio rispetto al modello ministeriale.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

4) I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

5) La composizione delle voci *costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo*, nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

6) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

7) La composizione delle voci *ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi* e della voce *altri fondi* dello Stato Patrimoniale.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

8) Le movimentazioni delle voci di Patrimonio Netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti Esercizi.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

9) Una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di Fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

10) Una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

11) Un'analisi delle principali componenti del Rendiconto Gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

12) Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

Rif: IL VALORE GENERATO DA RONDA E INDICI VIRTUOSI

13) Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel Registro dei volontari di cui all'Art. 17, Comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Rif: ALLEGATO 2 - ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI RONDA

14) L'importo dei compensi spettanti all'Organo Esecutivo, all'Organo di Controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

Rif: ALLEGATO 2 - ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI RONDA

15) Un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i Patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'Art. 10 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

16) Le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del Bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'Ente.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

17) La proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

18) L'illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'Ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri Enti e con la rete associativa di cui l'Organizzazione fa parte.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

19) L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

20) L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Rif: ALLEGATO 2 - ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI RONDA

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

Rif: IL VALORE GENERATO DA RONDA E INDICI VIRTUOSI

22) Un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al Rendiconto Gestionale, da cui si evincano:

- I costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel Registro di cui all'Art. 17, Comma 1 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
- La differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI, CAPITOLI I DONATORI E IL 5x1000

23) La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'Art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel Bilancio Sociale dell'Ente.

Rif: ALLEGATO 2 - ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI RONDA

24) Una descrizione dell'attività di Raccolta Fondi rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'Art. 87, Comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'Art. 79, Comma 4, Lettera a) del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Rif: ALLEGATO 3 - DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI



Ronda Carità e Solidarietà ODV

Via Picozzi 21

20131 Milano (MI)

www.rondacaritamilano.com